

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 23 giugno 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 maggio 2021, n. 151.

Infortuni e morti bianche sul lavoro - Adozione di iniziative e misure urgenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Pag. 7

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 maggio 2021, n. 152.

Azioni volte a sostenere a livello comunitario il modello italiano di etichettatura denominato NUTRIMETER/NUTRIFORM e contrastare il modello di etichettatura francese NUTRISCORE Pag. 9

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 maggio 2021, n. 153.

Azioni volte a scongiurare la riduzione, per la Regione Umbria ed altre regioni del mezzogiorno d'Italia dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale (Fondo FEASR) per gli anni 2021 e 2022 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 528.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio . . . Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 530.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante trattativa privata, di beni immobili siti nel comune di Gubbio. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 531.

Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019 e aggiornamento protocollo regionale delle vaccinazioni di cui alla D.G.R. n. 344/2018 Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 532.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante asta pubblica, di cespiti immobiliare sito nel comune di Gualdo Tadino. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 540.

Approvazione dello schema di intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2020/2021 . . . Pag. 26

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2020

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO RISORSE IDRICHE, ACQUE PUBBLICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE E BONIFICHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 luglio 2020, n. 5946.

Procedura per il riconoscimento del giacimento di cava attiva con finalità di completamento denominato "Monte Pennino" nel Comune di Nocera Umbra, ai sensi della L.R. n. 2/2000 art. 5 bis, proposto dalla Soc. OMYA S.p.A. - Esiti della procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 11 del R.R. n. 3/2005, e dichiarazione di riconoscibilità alla coltivazione del giacimento Pag. 35

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO RISORSE IDRICHE, ACQUE PUBBLICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE E BONIFICHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 dicembre 2020, n. 11855.

Concessione mineraria per marna da cemento denominata "CASE NOVE" nel comune di Gubbio (PG) - CESSAZIONE ai sensi dell'art. 33 del R.D. n. 1443/27 Pag. 36

2021

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5470.

D.Lgs. n. 152/2006 - art. 208, comma 15 - Soc. GreenASM s.r.l. - Autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Approvazione Pag. 38

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5491.

Ditta PATRIZI s.r.l. con sede legale e stabilimento via Leopardi n. 45 - Loc. Frascaro - Norcia (PG). Riconoscimento comunitario condizionato ai sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 38

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. 5518

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 Associazione del Coro Lirico dell'Umbria - COR.A.LI.U.M via Guido Pompili 21/F - 06122 Perugia (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 40

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. 5523.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO PIOSINA, via A. Meucci snc - fraz. Piosina Citta di Castello (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 41

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5549.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0767701 del 10 giugno 2021 - Liquidazione totale Pag. 42

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. 5559.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, Soc. Minimetall s.r.l.. Modifica dell'Autorizzazione Unica alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via delle Industrie n. 18, loc. S. Eraclio nel comune di Foligno (PG). Approvazione Pag. 47

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5571.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP delle ditte: Nuova Erga's s.r.l. di Umbertide (PG) P.I. 01166690543 codice IT-10-0317, Tartufidea s.a.s. di Fortunati Claudio & C. di Campello sul Clitunno (PG) P.I. 03537630547 codice IT-10-0318, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria Pag. 48

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5579.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinati. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.1, annualità 2020 lotto SIAN n. 2 Pag. 49

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5592.

Regolamento (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020. Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dalla Misura 1.44 par. 6 lett. a) "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000" - (Bando approvato con D.D. n. 2210 del 10 marzo 2021 e s.m.i.). Approvazione graduatoria. Impegno di spesa € 100.000,00 - Capitoli 04289/8056 - 04289/8025 - 04289/8020 Pag. 56

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5598.

Soc. Tapojarvi Italia s.r.l. - Impianto sito in viale B. Brin n. 218, comune di Terni. Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019 - D.D. n. 4227 del 20 maggio 2020. Attività NON IPPC tecnicamente connessa all'attività 2.2 di AST - tipologia "Recupero metalli da scoria solida Siderurgica attraverso l'impianto Metal Recovery". Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, "Nuova Rampa Scorie". Approvazione Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5647.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 Annualità 2016 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0767343 del 10 giugno 2021 - Liquidazione parziale Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5648.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0767537 del 10 giugno 2021 - Liquidazione parziale Pag. 65

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5676.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione CONTRADA COLLIS, piazza V. Lojali, 18 - Amelia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 71

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5677.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO TORGIANO, corso Vittorio Emanuele II n. 39 - Torgiano (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 giugno 2021, n. 5679.

Modifica alla D.D. n. 4472/21 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020. Misure 8.1, 10, 11, 12, 13 e 14. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno 2021” Pag. 72

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 giugno 2021, n. 5692.

Società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. - Stabilimento sito in corso Semonte nel comune di Gubbio (PG). Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 9 novembre 2018 e s.m.i. relativo al monitoraggio delle acque sotterranee Pag. 74

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2021, n. 5827.

Reg. (UE) n. 1308/2013. D.M. n. 911/2017 e succ. mod. e int.. Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo. Misura “Investimenti”. Modifica di alcune disposizioni per emergenza COVID-19 - Campagna 2020/2021 Pag. 74

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2021, n. 5886.

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR presso la Direzione regionale risorse, programmazione cultura e turismo. (Codice avviso M/DIR - 2/21) Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2021, n. 5909.

D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i.: PSR per l’Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo. Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno Pag. 77

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 maggio 2021, n. 608.

D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Manutenzione, revisione, aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione al “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze” - Approvazione standard professionali. (Rettificata con determinazione dirigenziale 9 giugno 2021, n. 676) Pag. 78

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 676.

Rettifica della D.D. n. 608 del 27 maggio 2021 recante “D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Manutenzione, revisione, aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione al “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze” - Approvazione standard professionali” Pag. 81

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 38 del 23 giugno 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. **541**.

Disciplina regionale per l'accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa "Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione" e relativo "Dispositivo tecnico: criteri e requisiti".

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 38 del 23 giugno 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INDIRIZZO, CONTROLLO E MONITORAGGIO FSE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. **5519**.

PO Umbria FSE 2014-2020: Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: integrazioni relative al paragrafo 4.4.3.1 ed alla scheda di operazione-tipo 5.1.5.1.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 38 del 23 giugno 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. **5594**.

D.D. n. 10 del 4 gennaio 2021 - POR FSE Umbria 2014/2020 "Bando pubblico per la concessione di Borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria". Ulteriori determinazioni.

PARTE PRIMA

Sezione II**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 maggio 2021, n. **151**.

Infortuni e morti bianche sul lavoro - Adozione di iniziative e misure urgenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Meloni (prima firmataria), Bori, Bettarelli, Porzi, Paparelli, De Luca, Fora e Bianconi, concernente: "Infortuni e morti bianche sul lavoro - Adozione di iniziative e misure urgenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro" (Atto n. 907);

Udita l'illustrazione della mozione in oggetto da parte della consigliera Meloni;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto l'emendamento presentato dalle consigliere Pace e Fioroni, con il consenso della prima firmataria;

Udita l'illustrazione dell'emendamento suddetto da parte della consigliera Meloni e l'intervento del consigliere Bori;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 17 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 907, come emendato**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTA

la gravissima esplosione che si è verificata venerdì 7 maggio presso la Greenvest di Gubbio in vocabolo Canne Greche che ha causato la morte di due lavoratori, il ferimento grave di altre tre persone e di un vigile del fuoco rimasto intossicato nelle operazioni di soccorso;

PREMESSO CHE

nelle more dell'accertamento delle cause che hanno determinato la tragedia, resta il dato gravissimo della perdita di vite umane di fronte a cui questa Istituzione esprime il più profondo cordoglio;

al dramma della perdita della vita di questi lavoratori fa seguito il danno irrimediabile alle loro famiglie ed all'intera comunità regionale;

RITENUTO PERTANTO CHE

questa Regione debba attivarsi con ogni misura per il sostegno anche economico delle famiglie delle vittime;

CONSIDERATO CHE

in Italia nel 2020 sono morte sul posto di lavoro quasi 2000 persone;

nei primi tre mesi del 2021 sono state 185 le morti sul lavoro, per una media di oltre 50 decessi al mese, più di 15 alla settimana;

solo la settimana scorsa sono state 11 le persone decedute nel posto di lavoro nel nostro Paese;

a questi numeri drammatici si affiancano anche i numeri delle morti sul lavoro dovute al contagio da Covid 19, per un totale di 499 vittime rilevate da gennaio 2020 a febbraio 2021;

EVIDENZIATO CHE

i recenti incidenti mortali sul lavoro ci obbligano ad interrogarci e soprattutto ci esortano ad intervenire tempestivamente sul tema della sicurezza dei lavoratori nella nostra regione;

esiste peraltro una relazione diretta tra precarietà, mancata formazione e insicurezza sul lavoro, che determina per i lavoratori l'impossibilità di ricevere un'adeguata formazione sulla sicurezza a causa dell'intermittenza del rapporto di lavoro;

la tendenza di aumento di infortuni e di morti sul lavoro è infatti molto spesso frutto di un processo di dequalificazione del lavoro, di precarizzazione, di attacco ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e quindi anche del loro diritto a lavorare in sicurezza;

occorre dedicare una particolare attenzione anche ai temi dell'invecchiamento attivo visto il gran numero di lavoratori anziani esposti ai rischi di infortunio per affaticamento, visto che in quasi tutte le imprese sono ormai aumentati i carichi di lavoro e la velocità di realizzazione, con una riduzione ormai generalizzata delle pause lavorative;

RITENUTO CHE

la Regione Umbria e le Istituzioni locali devono adoperarsi affinché le tematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza negli ambienti di lavoro rivestano una importanza strategica e prioritaria nelle azioni di governo;

la scarsa frequenza di controlli nei luoghi di lavoro da parte delle strutture preposte rappresenta anch'esso un problema concreto e non più rinviabile, è necessario quindi che si investa anche potenziando in modo adeguato gli organici preposti a queste funzioni;

RICORDATO

il Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (Decreto legislativo 81/08, e successive modificazioni) che ha introdotto un sistema di prevenzione e sicurezza a livello aziendale basato sulla partecipazione attiva di una serie di soggetti interessati alla realizzazione di un ambiente di lavoro idoneo a garantire la salute e la protezione dei lavoratori, che si sviluppa attraverso una serie di precise linee di intervento (monitoraggio dei rischi ed attuazione di azioni volte alla riduzione degli stessi; interventi sugli impianti, sui metodi di lavorazione, sulle materie prime o comunque da lavorare; protezione individuale o collettiva dei lavoratori; procedure di informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori);

CONSIDERATO CHE

è fondamentale e non più procrastinabile, accertarsi che tutte le imprese si adeguino ad attuare tutte le misure previste volte ad assicurare la piena tutela e salvaguardia dei lavoratori nei luoghi di lavoro - sancita anche nella Carta costituzionale e ribadita nei D.Lgs. 81/2008 - così da ridurre al minimo il pericolo ed il rischio di morti ed infortuni sul lavoro;

VISTO ALTRESÌ CHE

l'anno scorso l'Ispettorato nazionale del lavoro ha riscontrato un tasso di irregolarità del 79,3%. su 10mila aziende ispezionate;

tali dati ci confermano l'importanza dei controlli ed allo stesso tempo ci indicano come sia ancora purtroppo carente la cultura della prevenzione dei rischi da lavoro nel nostro Paese;

TENUTO CONTO CHE

i dolorosi fatti di cronaca hanno spesso un denominatore comune che attribuisce da un lato alla carenza nelle misure di sicurezza e dall'altro allo stress e alla fatica causati da problemi organizzativi dovuti a ritmi sempre più incalzanti, la vera causa di morte sul lavoro;

occorre quindi adoperarsi a tutti i livelli, sensibilizzando il più possibile imprenditori e lavoratori poiché il diritto a lavorare in sicurezza è una questione non solo di dignità del lavoro, ma anche una questione di civiltà;

occorre inoltre che le Istituzioni si impegnino mettendo al centro della scena politica e dei modelli produttivi il valore del lavoro;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

— a potenziare l'azione di coordinamento della Regione Umbria nei confronti dei soggetti che operano nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro promuovendo sinergie con tutti gli attori sociali che, a vario titolo, sostengono e si occupano di azioni per la sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

— a prevedere una ricognizione delle risorse per poter adottare opportune iniziative volte ad assicurare tutte le condizioni di massima sicurezza e salubrità nei luoghi di lavoro e, quindi, di tutela dei lavoratori, al fine da ridurre al minimo ogni tipo di infortunio e/o decesso sul lavoro, attraverso una scrupolosa attività di prevenzione, che preveda il rafforzamento della formazione e dell'informazione dei lavoratori e, non da ultimo, attraverso rigorosi e costanti controlli, anche con la immissione nei ruoli di nuove unità di personale qualificato, con competenza specifica;

— a prevedere ulteriori forme di sostegno in particolare alle piccole e medie imprese nell'effettiva applicazione degli obblighi di legge e di diffusione della cultura della salute e della sicurezza, con la previsione di speciali premialità per quelle maggiormente efficienti e sensibili alla problematica;

— a potenziare gli investimenti per la promozione della sicurezza e dei diritti sul lavoro attraverso l'educazione permanente e la formazione dei lavoratori nonché prevedere incontri con gli addetti alla sicurezza sui luoghi lavoro negli istituti scolastici superiori per aumentare la cultura della sicurezza negli studenti e ad effettuare incontri formativi nelle singole aziende.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 maggio 2021, n. 152.

Azioni volte a sostenere a livello comunitario il modello italiano di etichettatura denominato NUTRIMETER/NUTRIFORM e contrastare il modello di etichettatura francese NUTRISCORE.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Fioroni (prima firmataria) e Pastorelli, concernente: "Azioni volte a sostenere a livello comunitario il modello italiano di etichettatura denominato NUTRIMETER/NUTRIFORM e contrastare il modello di etichettatura francese NUTRISCORE" (Atto n. 815);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della consigliera Fioroni;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

**con 10 voti favorevoli e 6 voti di astensione, espressi nei modi di legge
dai 16 consiglieri votanti dei 17 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

Il Nutri-Score è un sistema di etichettatura sviluppato dai ricercatori dall'istituto Nazionale francese della Sanità e Ricerca Medica - INSER (Institut National de la Santé et de la Recherche) nel 2013 per semplificare l'identificazione dei valori nutrizionali dei prodotti alimentari;

Tale sistema introduce un'etichetta sul lato frontale della confezione di un prodotto, analizzando i singoli valori nutrizionali sulla base di 100 gr. di prodotto, con una scala di cinque colori che vanno dal verde al rosso a cui corrispondono le prime cinque lettere dell'alfabeto, ovvero dalla A alla E;

I colori rosso e arancione indicano alimenti da assumere con moderazione, il verde scuro e chiaro sono riservati a cibi sani, mentre il giallo invita a consumare il prodotto senza esagerare, per mantenere una dieta equilibrata;

Paesi come Francia, Germania, Olanda, Belgio e Spagna hanno adottato su base volontaria questo sistema di etichettatura;

PRESO ATTO CHE

L'etichetta a semaforo del Nutri-Score valuta positivamente e cataloga prodotti come la Coca Zero, la Pepsi light e la Red Sull sugar free con un colore verde ed una lettera B, ed al contempo boccia eccellenze del Made in Italy e della nostra Regione come l'Olio Extra Vergine di Oliva con il colore arancione e la lettera D, e salumi con la lettera E ed il bollino rosso.

I consumatori percepiscono il colore rosso o arancio come un parere negativo e, quindi, come un invito a non mangiare un determinato prodotto con evidente detrimento per i produttori e di incertezza e confusione per i consumatori.

Il Nutri-Score boccherebbe l'85% del made in Italy a denominazione di origine DOP e IGP che invece la stessa UE dovrebbe tutelare e valorizzare sempre ed a maggior ragione nella fase COVID-19, configurando una concorrenza sleale ed un danno enorme per il sistema agroalimentare italiano e della nostra Regione;

EVIDENZIATO CHE

L'adozione di un sistema di informazione nutrizionale basato sulle etichette dei cibi è fondamentale perché possa aiutare i consumatori ad adottare comportamenti alimentari più sani, appare opportuno che l'Europa favorisca un'etichettatura nutrizionale che sia informativa e formativa ma non prescrittiva, come invece rischia di essere il Nutriscore con il rischio di orientare in modo non corretto i consumatori e contribuendo a disinformarli, oltre a creare un grave danno per il cibo Made in Italy;

RILEVATO CHE

Il Governo nazionale sostiene il Nutrimeter o Nutrinform, ovvero l'etichetta a batteria, come sistema alternativo per l'adozione di un sistema di etichettatura armonizzata nel mercato unico che fornisca tutti i dati nutrizionali con l'indicazione delle quantità giornaliere medie raccomandate di energia e nutrienti con il valore percentuale riportato sull'icona della batteria;

Tale sistema di etichettatura consentirebbe di informare i consumatori che, ad esempio, per il caso del prosciutto una porzione da 100 grammi fornisce il 20% del fabbisogno giornaliero di sale, ovvero che può essere consumato e dosato correttamente nella propria dieta, a differenza del colore rosso o arancione assegnato al prosciutto dal Nutri-score che i consumatori percepirebbero come un parere negativo e, quindi, come un invito a non mangiarlo ed acquistarlo;

VALUTATO CHE

Occorre intervenire con urgenza per impedire un attacco ai prodotti alimentari nazionali attraverso l'introduzione dell'etichetta Nutriscore che rischia di mettere in pericolo i 46,1 miliardi di esportazioni agroalimentari italiane del 2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sollecitare il Governo Nazionale a dare continuità alle iniziative politiche e diplomatiche, in Italia ed in Europa, per contrastare l'adozione del sistema di etichettatura semaforico NUTRI-SCORE e sostenere il sistema alternativo a batteria NUTRIMETER/NUTRIFORM, al fine di garantire una più corretta informazione ai consumatori, contrastare una concorrenza sleale nei confronti dei nostri produttori e salvaguardare le filiere produttive agroalimentari del nostro paese e della nostra Regione.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 25 maggio 2021, n. 153.

Azioni volte a scongiurare la riduzione, per la Regione Umbria ed altre regioni del mezzogiorno d'Italia dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale (Fondo FEASR) per gli anni 2021 e 2022.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal consigliere Fora, concernente: "Azioni volte a scongiurare la riduzione, per la Regione Umbria ed altre regioni del mezzogiorno d'Italia dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale (Fondo FEASR) per gli anni 2021 e 2022." (Atto n. 917);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del consigliere Fora;

Uditi gli interventi dei consiglieri e dell'assessore competente per materia;

Visto l'emendamento a firma del consigliere assessore Morroni e del consigliere Fora;

Udita l'illustrazione dell'emendamento suddetto;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 16 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 917, come emendato**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

è ampiamente riconosciuto dalla Costituzione Italiana e dai Trattati europei il principio di coesione territoriale utile a rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti, non ch  a garantire uno sviluppo omogeneo e armonioso su tutto il Paese;

RILEVATO CHE

in riferimento alla proposta di ripartizione dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale (Fondo FEASR) per gli anni 2021 e 2022 - periodo transitorio determinato dallo slittamento della programmazione 2021-2027 che partir  dal 2023, a causa della pandemia in corso - il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la nota del 23 marzo 2021, n. 0137532, al fine di acquisire l'intesa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

la suddetta nota ministeriale propone il cambiamento dei criteri di ripartizione del Fondo FEASR per gli anni 2021-2022, passando quindi dai criteri cosiddetti "storici", a criteri definiti dal Ministro pi  "oggettivi";

la proposta, se applicata secondo la citata nota ministeriale, causerebbe per i PSR della Regione Umbria, e delle regioni Sicilia, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria una perdita complessiva di risorse finanziarie, per il biennio 2021-2022, di euro 407.407.433;

l'Umbria insieme alle altre regioni penalizzate da questo nuovo criterio che intenderebbe adottare il Ministro, rappresentano da sole il 60% delle aree italiane interessate dai Programma di sviluppo rurale;

TENUTO CONTO CHE

nel corso della Commissione Politiche Agricole, tenutasi in data 30 marzo 2021, le Regioni sopra citate, hanno espresso il totale dissenso rispetto alla proposta ministeriale definendola del tutto incomprensibile nel merito;

detti Enti territoriali, fra le motivazioni rappresentate con apposita nota, rammentano che:

a) in riferimento al de minimis utilizzato in agricoltura, di norma, per soddisfare esigenze emergenziali dovute spesso a calamit  naturali e/o a epizootie e quindi volte al risarcimento di un danno. In sede di riparto del plafond nazionale de minimis si sono utilizzati criteri di riparto che, tenendo conto del peso della Produzione lorda vendibile (PLV), hanno privilegiato le Regioni che utilizzano frequentemente tale strumento sia perch  possono contare su risorse proprie sia perch  in tali regioni si concentrano le principali produzioni agricole nazionali;

b) il dato incontrovertibile   che oggi le risorse nazionali per l'agricoltura si concentrano maggiormente nelle aree forti del Paese mentre dovremmo invece essere fatto il contrario. L'attuale proposta ministeriale toglie dalla disponibilit  delle regioni pi  svantaggiate, risorse che pure sono, ontologicamente, destinate ad esse, indirizzandole verso i territori pi  sviluppati con effetti notevolissimi sull'aumento dei divari tra i territori agricoli e rurali. Pertanto, riteniamo che l'ipotesi proposta di riparto delle risorse FEASR per il biennio di transizione 2021- 2022 appare ingiustificata, nonch  ulteriormente penalizzante nei confronti del comparto agricolo delle regioni che rappresentiamo, con impatti preoccupanti sulla tenuta economico-sociale dei territori rurali delle nostre regioni;

c) la proposta non tiene conto che il Reg. UE 2020/2220 ha prorogato per il periodo 2021 e 2022 non solo i programmi di sviluppo rurale, ma anche l'attuale regime dei pagamenti del primo pilastro della PAC (pagamenti diretti, convergenza interna, riserva nazionale, pagamenti accoppiati, ecc.). Il citato Regolamento prevede (all'articolo 9) una serie di decisioni che il sistema delle Regioni non ha ancora discusso se confermare o eventualmente modificare rispetto agli accordi assunti

per il periodo 2014-2020 per i pagamenti sul 1° pilastro della PAC. Anzi, si fa notare che la prima decisione che l'Italia avrebbe dovuto assumere e comunicare alla Commissione europea entro il 19 febbraio 2021 era quella di proseguire la convergenza interna dei titoli PAC verso un valore medio nazionale.

CONSIDERATO CHE

gli indicatori dei cosiddetti “criteri oggettivi”, prendendo ad esempio come riferimento la “produzione lorda vendibile”, non tengono conto della strategia europea Green Deal, Farm to Fork e biodiversità, che mira a rendere più sostenibile, trasparente e biodiversa l'intera filiera agroalimentare;

in data 3 marzo, Janusz Wojciechowski, a nome della Commissione europea, in risposta ad una interrogazione parlamentare, ha evidenziato che “[...] Il regolamento transitorio stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse finanziarie del FEASR per gli anni 2021 e 2022. Le disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 relative alla ripartizione della dotazione nazionale del FEASR tra i programmi regionali non sono modificate dal regolamento (UE) 2020/2220 e si applicano anche durante il periodo di transizione (anni di programmazione 2021 e 2022). [...]”;

il Ministero Economia e finanze (Mef), con nota del 21 aprile 2021 inviata al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ribadisce che l'ammontare delle risorse assegnate al cofinanziamento nazionale per il PSR per gli anni 2021/2022 deve essere quantificato secondo i criteri già definiti per la programmazione 2014/2020, come stabilito dalla delibera Cipe n. 10/2015, sancendo, quindi, la proroga dei criteri vigenti, nel principio di invarianza finanziaria;

il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dovrà determinarsi sulla questione in oggetto, rilevato che in sede di Conferenza Stato-Regioni, tenutasi in data 21 aprile c.a., non è stata raggiunta l'intesa fra le regioni italiane;

nel dare atto del lavoro svolto dall'assessorato all'agricoltura insieme agli assessori delle altre cinque regioni interessate e dell'impegno a difesa degli interessi del territorio regionale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a proseguire in questo lavoro, nelle sedi istituzionali competenti, al fine di mantenere invariati i criteri di riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Fondo FEASR) per gli anni 2021 e 2022.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 528.

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio.**” e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la D.G.R. 15 febbraio 2016 n. 123 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione”;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”;

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
 Visto il regolamento interno di questa Giunta;
 A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
 TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi vincolati iscritti nel triennio.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023";

Vista la D.G.R. n. 153 del 5 marzo 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la D.G.R. n. 154 del 5 marzo 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 e C)7 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuiscono alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti rispettivamente le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore e quelle riguardanti le variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e le variazioni agli stanziamenti di competenza delle spese dei macroaggregati, compensative all'interno della medesima Missione e del medesimo Programma e titolo, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, finanza, ai fini di una corretta imputazione degli stanziamenti e dei conseguenti impegni nel bilancio pluriennale, sulla base del cronoprogramma di spesa, sono state richieste le seguenti rimodulazioni di fondi vincolati iscritti nel triennio del bilancio di previsione, nell'ambito della medesima Missione, Programma e Titolo:

1. il dirigente del Servizio "Programmazione generale e negoziata", in qualità di coordinatore degli interventi dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto" del programma regionale POR FESR 2017-2020, ha richiesto la rimodulazione per complessivi euro 450.000,00 degli stanziamenti relativi alla Azione 8.6.1 dell'Asse 8 iscritti nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2021 della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero

ambientale”, Titolo 2, mediante spostamento e iscrizione dell’importo di euro 240.000,00 nell’esercizio 2022 e variazioni compensative nell’esercizio 2021 degli stanziamenti di spesa per complessivi euro 210.000,00 dal Macroaggregato 2.03 “Contributi agli investimenti” al Macroaggregato 2.02 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”, con istituzione di nuovi capitoli di spesa;

2. il dirigente del Servizio “Affari europei, programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio Fesr” ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2021-2023 dei seguenti stanziamenti relativi al POR FESR 2014-2020:

— euro 120.300,00 relativi agli stanziamenti dell’Asse 7 “Assistenza Tecnica” iscritti nello stato di previsione delle entrate e delle spese della Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 12 “Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione”, Titolo 1, esercizio 2022, mediante spostamento e iscrizione del medesimo importo nell’esercizio 2023;

— euro 276.811,00 relativi agli stanziamenti dell’Azione 5.1.1. “Aree Naturali”, iscritti nello Stato di previsione delle Entrate e delle Spese della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 09 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell’ambiente”, Titolo 2, esercizio 2021, mediante spostamento e iscrizione del medesimo importo nell’esercizio 2022;

— euro 189.750,08 relativi agli stanziamenti dell’Azione 3.7.1 “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI”, iscritti nello stato di previsione delle entrate e delle spese della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, Programma 05 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”, Titolo 2, esercizio 2021, mediante spostamento e iscrizione del medesimo importo nell’esercizio 2022;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per la rimodulazione nel triennio 2021-2023 dei finanziamenti sopra indicati iscritti nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all’Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 7 giugno 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	-64.500,00	64.500,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	-55.800,00	55.800,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-327.060,92	-87.060,92	327.060,92	0,00
TOTALE VARIAZIONE				-327.060,92	-87.060,92	206.760,92	120.300,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	0,00	0,00	-120.300,00	120.300,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	-240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	-276.811,00	-276.811,00	276.811,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	189.750,08	189.750,08	-189.750,08	0,00
TOTALE VARIAZIONE					-327.060,92	-87.060,92	206.760,92	120.300,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	0,00	0,00	-64.500,00	64.500,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	0,00	0,00	-55.800,00	55.800,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	-155.848,61	-35.848,61	155.848,61	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	-171.212,31	-51.212,31	171.212,31	0,00
TOTALE VARIAZIONE					-327.060,92	-87.060,92	206.760,92	120.300,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	-120.300,00	120.300,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-450.000,00	-210.000,00	-500.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	210.000,00	210.000,00	740.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-276.811,00	-276.811,00	276.811,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	189.750,08	189.750,08	-189.750,08	0,00
TOTALE VARIAZIONE							-327.060,92	-87.060,92	206.760,92	120.300,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2021-2023

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01766_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALECORRENTE - (RIF. CAP. 06735/8025_S)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	-64.500,00	64.500,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	02958_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIACORRENTE - (RIF. CAP. 06735/8038_S)	E.2.01.05.01.000	0,00	0,00	-55.800,00	55.800,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02995_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	-155.848,61	-35.848,61	155.848,61	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.01	02996_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	-171.212,31	-51.212,31	171.212,31	0,00
TOTALE VARIAZIONE									-327.060,92	-87.060,92	206.760,92	120.300,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E6743/8025_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese correnti - Finanziamento Stato - Fondo di rotazione ex legge 183/87 - Altri Servizi. (RIF. CAP.01766_E)	U.1.03.02.99.000	0,00	0,00	-64.500,00	64.500,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E6743/8038_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese correnti -- Finanziamento con Fondi comunitari FESR- Altri Servizi. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.03.02.99.000	0,00	0,00	-55.800,00	55.800,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06788/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.6.1 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI -(RIF. CAP.02995_E)	U.2.03.01.02.000	-225.000,00	-105.000,00	-250.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06788/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.6.1 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI -(RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.01.02.000	-225.000,00	-105.000,00	-250.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6788/8025_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.6.1 - INTERVENTO SENTIERO SANTA RITA A CASCIA- BENI IMMOBILI -(RIF. CAP.02995_E)	U.2.02.01.09.000	5.000,00	5.000,00	370.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B6788/8025_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.6.1 - INTERVENTO SENTIERO SANTA RITA A CASCIA- INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZ. DI INVESTIMENTI -(RIF. CAP.02995_E)	U.2.02.03.05.000	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6788/8038_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.6.1 - INTERVENTO SENTIERO SANTA RITA A CASCIA- BENI IMMOBILI -(RIF. CAP.02996_E)	U.2.02.01.09.000	5.000,00	5.000,00	370.000,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B6788/8038_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 8.6.1 - INTERVENTO SENTIERO SANTA RITA A CASCIA- INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZ. DI INVESTIMENTI -(RIF. CAP.02996_E)	U.2.02.03.05.000	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08555/8025_S	POR FESR 2014-2020: Azione 5.1.1. Aree Naturali -Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.01.02.000	-113.981,00	-113.981,00	113.981,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08555/8038_S	POR FESR 2014-2020: Azione 5.1.1. Aree Naturali -Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.01.02.000	-162.830,00	-162.830,00	162.830,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8025_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI - FINANZIAMENTO STATO- FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	78.132,39	78.132,39	-78.132,39	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8038_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR -(RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.03.03.000	111.617,69	111.617,69	-111.617,69	0,00
TOTALE VARIAZIONE											-327.060,92	-87.060,92	206.760,92	120.300,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
 data:
 Rif. delibera n. 8/1 D.lgs 118/2011
 ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	<i>residui presunti</i>	260.007.366,48			259.680.305,56
	<i>previsione di competenza</i>	198.097.993,00		327.060,92	198.010.932,08
	<i>previsione di cassa</i>			87.060,92	
TOTALE TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>	283.327.768,68			283.000.707,76
	<i>previsione di competenza</i>	202.977.545,90		327.060,92	202.890.484,98
	<i>previsione di cassa</i>			87.060,92	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	<i>residui presunti</i>			327.060,92	
	<i>previsione di competenza</i>			87.060,92	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
	<i>residui presunti</i>	4.225.217.019,81			4.224.889.958,89
	<i>previsione di competenza</i>	4.431.036.981,41		327.060,92	4.430.949.920,49
	<i>previsione di cassa</i>			87.060,92	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.164.679,33	240.000,00	6.924.679,33
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	14.251.699,59	240.000,00	14.011.699,59
Programma 09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	22.483.612,82 18.041.395,01	276.811,00 276.811,00	22.206.801,82 17.764.584,01
Totale Programma 09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	22.763.286,04 18.351.265,65	276.811,00 276.811,00	22.486.475,04 18.074.454,65
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.655.237,61 58.670.903,25	516.811,00 276.811,00	60.138.426,61 58.394.092,25
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	59.373.297,16 54.031.165,54	189.750,08 189.750,08	59.563.047,24 54.220.915,62
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	68.852.918,98 61.522.476,58	189.750,08 189.750,08	69.042.669,06 61.712.226,66

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2021	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2021
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		<i>residui presunti</i>			83.594.086,13
		<i>previsione di competenza</i>	189.750,08		77.505.478,56
		<i>previsione di cassa</i>	189.750,08		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		<i>residui presunti</i>		516.811,00	
		<i>previsione di competenza</i>	189.750,08	276.811,00	
		<i>previsione di cassa</i>	189.750,08		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		<i>residui presunti</i>		516.811,00	4.224.889.958,89
		<i>previsione di competenza</i>	189.750,08	276.811,00	4.430.949.920,49
		<i>previsione di cassa</i>	189.750,08		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 530.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante trattativa privata, di beni immobili siti nel comune di Gubbio. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11.

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della L.R. 9 aprile 2015, n. 11, l'Azienda USL Umbria n. 1 - avente sede in via G. Guerra, n. 21, 06127 Perugia, codice fiscale e partita Iva 03301860544 - a procedere alle seguenti alienazioni tramite trattativa privata:

— con i sig.ri Merli Ivano e Fiorucci Luciana - come identificati nell'allegato riservato n. 1, ex art. 4 del D.Lgs. n. 33/2013 - ovvero con gli eventuali esercenti il diritto di prelazione agraria di cui alla L. n. 590/65 e alla L. n. 817/71, dei seguenti cespiti immobiliari:

NCT DEL COMUNEDI GUBBIO						
LOCALITÀ	FOGLIO	PARTICELLA	CLASSAMENTO	CLASSE	SUPERFICIE	
Bottagnone	222	857	seminativo	2	mq	4.295

per un prezzo pari a € 15.480,00 (Euro quindicimilaquattrocentoottanta/00) alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nel documento istruttorio che si intende integralmente richiamato;

— con i sig.ri Valli Alessandro e Pierotti Lucia - come identificati nell'allegato riservato n. 2, ex art. 4 del D.Lgs. n. 33/2013 - ovvero con gli eventuali esercenti il diritto di prelazione agraria di cui alla L. n. 590/65 e alla L. n. 817/71, dei seguenti cespiti immobiliari:

NCT DEL COMUNEDI GUBBIO						
LOCALITÀ	FOGLIO	PARTICELLA	CLASSAMENTO	CLASSE	SUPERFICIE	
Bottagnone	222	858	seminativo	2	mq	4.295

per un prezzo pari a € 15.480,00 (Euro quindicimilaquattrocentoottanta/00) alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nel documento istruttorio che si intende integralmente richiamato;

— con i sig.ri Pieretti Gianluca e Fiorucci Giuseppe - come identificati nell'allegato riservato n. 3, ex art. 4 del D.Lgs. n. 33/2013 - ovvero con gli eventuali esercenti il diritto di prelazione agraria di cui alla L. n. 590/65 e alla L. n. 817/71, dei seguenti cespiti immobiliari:

NCT DEL COMUNEDI GUBBIO						
LOCALITÀ	FOGLIO	PARTICELLA	CLASSAMENTO	CLASSE	SUPERFICIE	
Belvedere	117	32	seminativo	4	mq	1.910
	117	33	pascolo cespugliato	2	mq	280
	117	40	bosco ceduo	4	mq	15.900
	117	41	seminativo	4	mq	28.820
	117	42	pascolo	1	mq	500
	117	43	pascolo cespugliato	1	mq	4.700
	117	44	pascolo cespugliato	2	mq	900
	117	46	pascolo cespugliato	1	mq	4.720
	117	47	pascolo	1	mq	9.700
	117	48	pascolo cespugliato	2	mq	680
	117	96	prato	u	mq	82.060
TOTALE					mq	150.170

per un prezzo pari a € 60.480,00 (Euro sessantamilaquattrocentoottanta/00) alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nel documento istruttorio che si intende integralmente richiamato;

2) di fare propri gli allegati riservati n. 1, n. 2 e n. 3 - dati identificativi parti acquirenti - uniti al presente atto, da considerarsi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3) di dare atto che gli allegati riservati n. 1, n. 2 e n. 3 al presente provvedimento, di cui al punto precedente, non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;

4) di ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Perugia la cancellazione del vincolo di destinazione sanitaria, trascritto in favore della Regione Umbria con nota del nota del 9 dicembre 2014, reg. gen. n. 25372, reg. part. n. 19423, in riferimento ai cespiti patrimoniali di cui al punto 1) con esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992;

5) di stabilire che, fermo restando la finalità delle prospettate operazioni di vendita, i proventi netti delle alienazioni patrimoniali in argomento siano contabilizzati secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012;

6) di incaricare il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare di attivare le procedure necessarie per la pratica attuazione del presente provvedimento;

7) di trasmettere il presente atto all'Azienda USL Umbria n. 1 per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa procederà a dare comunicazione del completamento delle procedure inerenti le operazioni patrimoniali autorizzate al Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare;

8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 531.

Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019 e aggiornamento protocollo regionale delle vaccinazioni di cui alla D.G.R. n. 344/2018.

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Ulteriori indicazioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019 e aggiornamento protocollo regionale delle vaccinazioni di cui alla D.G.R. n. 344/2018."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il documento istruttorio concernente le motivazioni per l'integrazione e la modifica del Protocollo regionale vaccinazioni approvato con D.G.R. n. 344/2018;

2) di integrare pertanto il suddetto Protocollo regionale delle vaccinazioni e di quindi dare mandato alle Aziende USL affinché provvedano:

— ad avviare l’offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti HPV alle ragazze di 25 anni, non vaccinate in precedenza, in occasione della prima chiamata per lo screening del tumore del collo dell’utero;

— ad avviare l’offerta attiva e gratuita del vaccino anti HPV alle donne con storia documentata di lesioni da HPV recentemente trattate, in tutte le occasioni utili di contatto con il servizio sanitario regionale, fino all’età di 64 anni;

— ad avviare l’offerta attiva e gratuita, con invito alla somministrazione, per la vaccinazione contro l’Herpes Zoster alla coorte dei 65enni (partendo dalla coorte 1956 nel 2021) e nelle categorie a rischio previste dal PNPV, mantenendo la gratuità per le coorti degli aventi diritto per le quali è stata comunque già offerta gratuitamente, su richiesta, dopo il recepimento del PNPV;

— ad effettuare la vaccinazione contro il Meningococco al 13°-15° mese di vita sostituendo il vaccino monocomponente (Men C) con il vaccino tetravalente Men ACWY coniugato, fermo restando che si raccomanda una dose di vaccino Men ACWY coniugato sia ai soggetti di 12-14 anni mai vaccinati in precedenza, sia ai ragazzi già immunizzati nell’infanzia con Men C o Men ACWY;

3) di dare atto che per quanto non espressamente previsto dalla presente deliberazione, rimane confermato quanto stabilito con la D.G.R. n. 344/2018 e, in particolare, in tutti quei casi in cui non è prevista la gratuità, la vaccinazione richiesta dall’utente (secondo le indicazioni degli specifici vaccini e se previsto della scheda tecnica), *sempre che il vaccino sia disponibile presso gli ambulatori vaccinali*, è sottoposta al pagamento della somministrazione come da tariffario regionale oltre che di un importo pari al costo della dose di vaccino al prezzo sostenuto dalla Azienda USL per l’acquisto;

4) di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende USL affinché provvedano con proprie disposizioni organizzative a dare seguito a quanto stabilito col presente atto nell’ultimo trimestre dell’anno 2021 e di darne comunicazione al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare della Direzione Salute - welfare;

5) di dare mandato al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria, sicurezza alimentare della Direzione Salute - welfare di provvedere, con specifiche determinazioni dirigenziali e/o circolari tecniche, di predisporre procedure operative che si renderanno necessarie per la realizzazione, in modo uniforme sul territorio dell’Umbria, del protocollo regionale delle vaccinazioni, così come integrato con il presente atto;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ulteriori indicazioni per l’attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019 e aggiornamento protocollo regionale delle vaccinazioni di cui alla D.G.R. n. 344/2018.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (L.E.A.), che al punto A3 dell’allegato 1, nel livello essenziale “Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica” individua, tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

Vista l’Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019” (di seguito PNPV), approvata nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 gennaio 2017 (Rep. atti n. 10/CSR del 19/1/2017) e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 20 marzo 2017;

Visto che il PNPV definisce gli specifici obiettivi vaccinali da perseguire, che sono oggetto di verifica annuale nell’ambito del monitoraggio dei L.E.A. e costituiscono pertanto un impegno prioritario per le Regioni;

Visto che le vaccinazioni previste dal PNPV per le fasce di età prestabilite e per tutte le persone con rischio aumentato a causa di patologie o specifiche condizioni (dietro richiesta/certificazione del medico), così come descritto dallo stesso PNPV e da altra normativa nazionale sull’argomento, sono inserite tra i LEA e quindi offerte gratuitamente;

Visto inoltre il decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci), convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 20 marzo 2017 avente per oggetto: Recepimento “Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019” (PNPV) di cui all’intesa sottoscritta in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2018, n. 344 “Indicazioni operative per l’attuazione in Umbria del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017/2019: aggiornamento Protocollo regionale vaccinazioni”, con la quale sono state previste graduali misure attuative del PNPV;

Tenuto conto che i Servizi del territorio hanno dovuto sostenere l’impatto della Pandemia da Sars CoV2, contribuendo, anche attraverso il lavoro di operatori dei Centri di Salute solitamente dedicati alle vaccinazioni, alle attività

messe in atto per la sorveglianza della malattia e per i prelievi biologici per le diagnosi, con un conseguente rallentamento, nel corso del 2020, delle attività vaccinali routinarie;

Tenuto conto che le successive attività di recupero hanno ottenuto buoni risultati, che attualmente quasi tutte le attività vaccinali previste dal PNPV sono riprese a regime e che, pertanto, una volta completata la campagna straordinaria di immunizzazione in atto contro il SARS-Cov-2, è possibile dare piena attuazione al PNPV;

Visto che il PNPV raccomanda *l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione contro l'Herpes zoster* alla coorte dei soggetti di 65 anni di età, nonché a coloro che si trovano nelle seguenti particolari condizioni di rischio: diabete mellito, patologia cardiovascolare, BPCO, soggetti destinati a terapia immunosoppressiva;

Preso atto inoltre che la suddetta D.G.R. n. 344/2018 ha previsto, in una prima fase, la somministrazione del vaccino contro l'Herpes zoster, gratuitamente su richiesta a tutti i 65enni quando abbiano maturato l'età prevista per la vaccinazione e l'avvio contestuale, da parte delle Aziende USL, di una campagna informativa nei confronti della popolazione target;

Considerata la rilevanza sociale della vaccinazione contro l'Herpes zoster e contro la nevralgia post-erpetica, la cui gestione risulta ancora più complessa nella attuale situazione epidemiologica, al fine di ridurre il numero di accessi ai servizi sanitari e agli studi dei MMG, la strategia vaccinale finora attuata (somministrazione gratuita su richiesta agli aventi diritto) dovrà essere potenziata ricorrendo alla chiamata attiva nei confronti dei sessantacinquenni, come previsto dal PNPV;

Preso atto inoltre che il PNPV suggerisce che, in alternativa al vaccino *anti-meningococco C* raccomandato tra 13° e 15° mese di vita, può essere utilizzato il vaccino tetravalente A,C,Y,W135, considerato che tale strategia ha lo scopo di offrire ai bambini una protezione più ampia per quei ceppi di meningococco che, anche se non frequenti nel nostro Paese, mostrano una tendenza all'incremento, soprattutto in conseguenza dei cambiamenti climatici, dei viaggi e dei movimenti migratori;

Visto inoltre che, per quanto concerne *la vaccinazione contro l'HPV*, il PNPV indica come opportuna anche la vaccinazione delle donne di 25 anni di età con vaccino anti-HPV, utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo screening per la citologia cervicale (Pap-test), e raccomanda l'utilizzo della vaccinazione secondo gli indirizzi delle Regioni (regime di co-pagamento) per tutte le donne;

Tenuto conto che nella prima fase di attuazione del PNPV in Umbria è stata data indicazione alle Az. USL sulla possibilità di somministrare il vaccino contro l'HPV in regime di co-pagamento a tutte le donne non soggette a chiamata attiva, con età ≥ 18 anni;

Preso atto che recenti evidenze scientifiche dimostrano che la vaccinazione anti-HPV migliora gli esiti al follow-up nelle donne già trattate chirurgicamente e riduce gli esiti avversi degli interventi chirurgici ripetuti;

Tenuto conto che devono pertanto essere considerati i possibili benefici clinici attesi con la vaccinazione per questa importante categoria a rischio, in quanto nelle donne trattate per lesioni HPV-correlate quali CIN 2 e CN3, carcinoma micro invasivo e adenocarcinoma in situ, attestati con referto istologico da biopsia e/o da pezzo operatorio, il vaccino anti-HPV risulta efficace nel prevenire recidive;

Tenuto conto che la vaccinazione dovrà essere somministrata possibilmente entro 3 mesi dal trattamento e comunque non oltre i 12 mesi, il medico ginecologo dovrà svolgere un ruolo fondamentale nell'informare la donna al momento del trattamento della lesione HPV correlata, sulla nuova offerta vaccinale;

Tenuto conto della necessità di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal PNPV, oggetto di verifica annuale nell'ambito del monitoraggio dei L.E.A. e, quindi, di dare ulteriori indicazioni alle Az. USL per la completa attuazione dello stesso;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra espresso procedere ad integrare le indicazioni regionali riguardanti le vaccinazioni contro il Papilloma Virus, contro l'Herpes Zoster e contro i diversi ceppi di meningococco, al fine di aggiornare e perfezionare gli indirizzi regionali in materia di prevenzione vaccinale già approvati con la richiamata D.G.R. n. 344/2018, allineando le attività delle Aziende USL alle disposizioni contenute nel PNPV 2017-2019 e, in particolare:

1) ad attivare:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti HPV alle ragazze di 25 anni, non vaccinate in precedenza, in occasione della prima chiamata per lo screening del tumore del collo dell'utero;

- l'offerta attiva e gratuita del vaccino anti HPV alle donne che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate (CIN 2 e CN3, carcinoma microinvasivo e adenocarcinoma in situ), fino all'età di 64 anni;

2) ad avviare l'offerta attiva con invito per la vaccinazione contro l'Herpes Zoster nei confronti della coorte dei 65enni (coorte 1956 nel 2021) e delle categorie a rischio previste dal PNPV, mantenendo la gratuità per le coorti degli aventi diritto per le quali è stata comunque offerta gratuitamente, su richiesta, dopo il recepimento del PNPV;

3) a stabilire che la vaccinazione contro il Meningococco C al 13°-15° mese di vita dovrà essere effettuata sostituendo il vaccino monocomponente (Men C) con il vaccino Men ACWY coniugato, fermo restando che si raccomanda una dose di vaccino Men ACWY coniugato sia ai soggetti di 12-14 anni mai vaccinati in precedenza, sia ai ragazzi già immunizzati nell'infanzia con Men C o Men ACWY.

Preso atto di quanto sopra espresso, si propone pertanto alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 532.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante asta pubblica, di cespite immobiliare sito nel comune di Gualdo Tadino. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11.

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della L.R. 9 aprile 2015, n. 11, l'Azienda USL Umbria n. 1 - avente sede in via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia (PG), codice fiscale e partita Iva 03301860544 - a procedere alla alienazione, tramite asta pubblica, del seguente cespite catastale:

NCT DEL COMUNE DI GUALDO TADINO								
LOCALITÀ	FOGLIO	PART	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	H	ARE	CA
San Lazzaro	27	946		seminativo arborato	2	1	26	98

con le modalità, alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nel documento istruttorio che si intende integralmente richiamato;

2) di ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Perugia - una volta portate a compimento la procedura di cui al punto precedente - la cancellazione del vincolo di destinazione sanitaria trascritto in favore della Regione Umbria con nota del 30 aprile 2014, reg. gen. n. 8698, reg. part. n. 6525, in riferimento al medesimo cespite patrimoniale, con esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992;

3) di stabilire che, fermo restando la finalità della prospettata operazione di vendita, il provento netto della alienazione patrimoniale in argomento sia contabilizzato secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012;

4) di incaricare il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare di attivare le procedure necessarie per la pratica attuazione del presente provvedimento;

5) di trasmettere il presente atto all'Azienda USL Umbria n. 1 per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa procederà a dare comunicazione del completamento delle procedure inerenti l'operazione patrimoniale autorizzata al Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare;

6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2021, n. 540.

Approvazione dello schema di intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2020/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Approvazione dello schema di intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni**

Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2020/2021.” e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante *“Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali”*, e in particolare l'articolo 9, comma 2, lettera c);

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1044, riguardante *“Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato”*;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, avente a oggetto *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, riguardante *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328, avente a oggetto *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”*;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, riguardante *“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2005 n. 30 *“Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”* ss.mm.ii.;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006 n. 13 *“Norme di Attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia”*;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 1, commi 630 e 1259;

Visti gli accordi sanciti dalla Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008, il 29 ottobre 2009 e 10 ottobre 2010, con i quali è stata data attuazione all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, rispettivamente per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010 e per il triennio 2010-2013, per l'attivazione di un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido;

Viste le intese sancite dalla Conferenza Unificata il 26 settembre 2007 (rep. atti n. 83/CU) e il 14 febbraio 2008 (rep. atti n. 22/CU), con le quali lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, tra cui quelli previsti dal citato articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, e in particolare l'articolo 2, comma 3;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema integrato di educazione e di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, riguardante *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, e in particolare l'art. 2, co. 3, lettera b);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, recante *“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera a);

Visto l'Accordo quadro sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU, *“Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni”*, confermato dall'Accordo biennale sancito dalla Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU; dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 01 agosto 2019, rep. atti n. 83/CU e dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU;

Considerato l'articolo 4 del citato Accordo quadro del 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU, secondo il quale il Ministero dell'Istruzione, tra gli altri, mette annualmente a disposizione del servizio specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo;

Considerata l'opportunità di procedere alla prosecuzione in forma diffusa sul territorio dei servizi educativi integrati per rispondere alle esigenze delle famiglie;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", e in particolare lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, tabella n. 7, nel quale è iscritto il capitolo 1466, "Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia", con una dotazione finanziaria, in termini di competenza, di € 9.907.187 per l'anno 2021;

Considerata la possibilità di confermare il citato Accordo quadro del 1° agosto 2013, rep. atti n. 83/CU, già confermato per il biennio 2015-2017 dall'Accordo quadro del 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU, per l'anno 2017/2018 dall'Accordo del 27 luglio 2017, rep. Atti n. 86/CU, per l'anno 2018/2019 dall'accordo del 18 ottobre 2018, rep. Atti n. 101/CU, per l'anno 2019/2020 dall'accordo del 1° agosto 2019, rep. Atti n. 83/CU e per l'anno 2020/2021 dall'accordo del 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU, nei termini previsti dall'articolo 8 dello stesso Accordo e nei limiti delle risorse finanziarie su indicate;

Dato atto che sulla base dei citati Accordi Quadro nazionali le Regioni provvedono alla programmazione delle Sezioni Primavera a livello territoriale mediante specifiche intese con gli Uffici Scolastici regionali, sentita l'ANCI regionale, nelle quali sono stabilite le modalità di gestione amministrativa, finanziaria, controllo e verifica dei contributi statali e regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

— ammissione in via prioritaria delle sezioni primavera già funzionanti e finanziate con il contributo pubblico per le quali permangano, previa verifica, i requisiti iniziali di ammissione;

— definizione dell'entità dei contributi da assegnare alle sezioni primavera per fasce definite, tenendo conto del numero di bambini iscritti e della durata del servizio;

— riconoscimento dei Comuni quali soggetti regolatori dell'offerta educativa a livello territoriale;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di intesa territoriale tra Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare lo schema di intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2020/2021, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di dare mandato al direttore regionale *pro tempore* allo Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, di provvedere alla sottoscrizione dell'Intesa di cui al punto 1;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dello schema di intesa territoriale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni. Anno scolastico 2020/2021.

Il servizio educativo sperimentale "Sezioni primavera" previsto dalla legge n. 296/2006 come ampliamento qualifi-

cato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi e come servizio socio-educativo aggregato alle scuole dell'infanzia e degli asili nido, ha concorso a fornire una risposta alla domanda delle famiglie ed ha contribuito alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero ai sei anni in coerenza con il principio di continuità educativa. L'attivazione sperimentale del servizio è stata resa possibile da appositi Accordi, definiti periodicamente dalla Conferenza Unificata.

A partire dal 2007 - primo Accordo in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 14 giugno 2007 - le Sezioni primavera sono state valorizzate come esperienza pedagogica e demandavano ad apposite Intese tra le Regioni e gli Uffici scolastici regionali, la programmazione e la gestione delle Sezioni Primavera in ambito regionale, sulla base di criteri forniti dal MIUR tra i quali si menzionano:

- presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.;
- orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

In coerenza con quanto sopra, la Giunta regionale con deliberazione n. 712 del 18 giugno 2008 ha siglato un'apposita Intesa con l'Ufficio Scolastico regionale circa il funzionamento delle Sezioni primavera regionali, valida a partire dall'anno scolastico 2008/2009 e tacitamente rinnovata annualmente.

Con l'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013 sono stati fissati i criteri essenziali e le linee di indirizzo generale da valere come quadro di riferimento per l'attivazione del servizio e volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, stabilendo in particolare all'art. 2 che le Regioni provvedono alla programmazione delle "Sezioni Primavera" a livello territoriale mediante specifiche intese con gli Uffici Scolastici regionali, sentita l'ANCI regionale, nelle quali sono stabilite le modalità di gestione amministrativa, finanziaria, controllo e verifica dei contributi statali e regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ammissione in via prioritaria delle sezioni primavera già funzionanti e finanziate con il contributo pubblico per le quali permangano, previa verifica, i requisiti iniziali di ammissione;
- definizione dell'entità dei contributi da assegnare alle sezioni primavera per fasce definite, tenendo conto del numero di bambini iscritti e della durata del servizio;
- riconoscimento dei Comuni quali soggetti regolatori dell'offerta educativa a livello territoriale.

L'applicazione dell'Accordo quadro del 2013 è stato confermato negli anni dall'Accordo biennale sancito dalla Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU; e successivamente dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU, dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 01 agosto 2019, rep. atti n. 83/CU e dall'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU per l'anno 2020/2021.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria



Regione Umbria
Direzione regionale sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale

Allegato A)

Sezioni primavera in Umbria Anno scolastico 2020/21

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
rappresentata dal Dirigente con funzioni di titolarità dott.ssa Antonella Iunti

e

la Regione Umbria
rappresentata dal Direttore allo sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione,
agenda digitale dott. Luigi Rossetti,

vista la L. n. 296/2006 con particolare riferimento all'art. 1 cc. 630 e 1259, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di *“progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”* e la definizione di *“livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi al quale concorrono gli asili nido”*;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 370 del 23/12/2003;

vista la Legge n. 107/2015 relativa alla *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

visto il D.Lgs. n. 65/2017 relativo alla *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1 cc 180 e 181 lett. e, della Legge n. 107/2015”*, con particolare riferimento all'art. 2 c. 3 lett. b);

visto l'accordo per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, con durata di due anni, tacitamente rinnovato per un uguale periodo, previo accertamento delle risorse finanziarie stanziata a bilancio, sancito in Conferenza Unificata Stato - Regioni nella seduta del 01/08/2013;

visto l'accordo sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 30/07/2015, con cui è stato confermato, senza modificazioni, l'accordo quadro del 01/08/2013 per un ulteriore periodo di due anni, a far data dalla scadenza dello stesso;

visto l'accordo sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 27/07/2017, con cui è stato confermato, senza modificazioni, l'accordo quadro del 01/08/2013 per un ulteriore periodo di un anno, a far data dalla scadenza dello stesso;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria



Regione Umbria
Direzione regionale sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale

visto l'accordo sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 18/10/2018, con cui è stato confermato, senza modificazioni, l'accordo quadro del 01/08/2013 per un ulteriore periodo di un anno, a far data dalla scadenza dello stesso;

visto l'accordo sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 01/08/2019, con cui è stato confermato, senza modificazioni, l'accordo quadro del 01/08/2013 per un ulteriore periodo di un anno, a far data dalla scadenza dello stesso;

visto l'accordo sancito in Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 06/08/2020, con cui è stato confermato, senza modificazioni, l'accordo quadro del 01/08/2013 per un ulteriore periodo di un anno, a far data dalla scadenza dello stesso;

tenuto conto che l'art. 2 dell'accordo quadro del 01/08/2013 rimanda ad apposite intese tra Uffici Scolastici Regionali e Regioni per il funzionamento delle c. d. "sezioni primavera";

vista l'intesa stipulata in data 09/07/2008 è stata tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e Regione Umbria circa il funzionamento delle sezioni primavera, valida per l'a.s. 2008-09, tacitamente rinnovata annualmente, salvo revoca o richiesta di modifica presentata da uno dei soggetti sottoscrittori entro il febbraio dell'anno di riferimento;

considerato che, in occasione della sottoscrizione della citata intesa regionale, sono state individuate le sezioni primavera ammesse a finanziamento statale;

vista la dichiarazione congiunta U.S.R. per l'Umbria - Regione Umbria del 18/06/2019 relativa alla conferma per l'a.s. 2018/19 dei criteri e dei beneficiari di cui alla citata intesa del 9 luglio 2008;

vista la dichiarazione congiunta U.S.R. per l'Umbria - Regione Umbria del 13/07/2020 relativa alla conferma per l'a.s. 2019/20 dei criteri e dei beneficiari di cui alla citata intesa del 9 luglio 2008;

sentita l'ANCI regionale;

sottoscrivono la presente intesa

Articolo 1 *Oggetto dell'intesa*

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b del D. lgs. n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, cc. 180-181 lett. e della Legge n. 107/2015", le sezioni primavera di cui all'art. 1 c. 30 della L. n. 296/2006 fanno parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa tra la nascita e i sei anni. All'interno di questo sistema, le sezioni primavera accolgono i bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età e sono aggregate alle scuole per l'infanzia statali, paritarie, o ai nidi d'infanzia pubblici o privati in convenzione.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria



Regione Umbria
Direzione regionale sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale

Articolo 2

Destinazione delle risorse

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, in accordo con la Regione Umbria, destina per l'anno 2020/2021 alle sezioni primavera della regione le risorse economiche all'uopo stanziato dal Ministero dell'Istruzione.

Articolo 3

Destinatari

Possono presentare richiesta di finanziamento per l'anno scolastico 2020/2021 i soggetti gestori delle sezioni primavera nella regione Umbria attive nel citato anno scolastico, per le quali sia accertata la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa regionale e statale di riferimento in relazione ai seguenti parametri qualitativi e quantitativi:

- accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età in una data compresa tra il 01/01 ed il 31/12 del 2020. Per i bambini che compiono i 24 mesi d'età tra il 01/09 ed il 31/12, l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età;
- idoneità di locali e spazi sotto il profilo funzionale e della sicurezza, conformi alle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, in particolare accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.;
- allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e di apprendimento;
- orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 8 ore giornaliere;
- rapporto numerico tra personale educativo e bambini non superiore a 1:10 definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- dimensione contenuta del gruppo omogeneo di età che può variare tra un minimo 10 ed un massimo di 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato. Il numero minimo di bambini è derogabile sino a n. 5 unità per istituzioni educative ubicate in specifiche realtà territoriali da valutare in sede di Tavolo Tecnico Interistituzionale;
- allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato;
- impiego di personale educativo professionalmente idoneo, per la specifica fascia di età dei bambini, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione, nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Accordo Quadro;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria



Regione Umbria
Direzione regionale sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale

- specificità del progetto educativo in cui sia evidenziata la continuità educativa con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e anche attraverso forme di disponibilità all'aggiornamento del personale.

Il possesso dei succitati requisiti è condizione per l'autorizzazione al funzionamento delle sezioni primavera per l'annualità 2020/21, per il prosieguo della loro attività e per la conseguente erogazione del contributo pubblico.

I modi e i tempi di presentazione delle richieste saranno successivamente definiti dall'U.S.R. per l'Umbria, quindi resi noti tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Articolo 4

Ruolo dei Comuni

Si conviene sull'importanza del ruolo dei Comuni, quali regolatori del servizio, per l'attivazione delle misure di accompagnamento, per l'autorizzazione al funzionamento e per il sostegno alla qualificazione dell'offerta formativa.

Articolo 5

Erogazione del contributo statale

Il contributo statale da erogare alle singole istituzioni educative per ogni sezione primavera è commisurato, nei limiti delle disponibilità finanziarie, alla durata oraria del servizio ed alla quantità di bambini frequentanti, secondo il seguente schema:

		Ore del servizio	
		5 - 6	7 - 8
Bambini	15 - 20	€ 25.000	€ 30.000
	10 - 14	€ 18.000	€ 22.000
	5 - 9 (*)	€ 10.000	€ 12.000

(*) Le sezioni primavera attive per un numero di bambini minore di 10, in coerenza con quanto definito dall'art. 2 c. 3 lett. e) del citato Accordo Quadro Stato-Regioni del 01/08/2013, sono ammesse a finanziamento esclusivamente se operanti in territori ritenuti meritevoli di particolari attenzioni (es. c.d. *Aree interne*, contesti disagiati, piccoli comuni, aree montane, ecc.) dalla Commissione di valutazione di cui al successivo art. 6.

In caso di incapienza del fondo statale assegnato dal Ministero dell'Istruzione all'U.S.R. per l'Umbria per le finalità di cui alla presene intesa regionale, si procederà ad una riduzione proporzionale delle quote spettanti a ciascun beneficiario.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria



Regione Umbria
Direzione regionale sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale

Nel caso contrario in cui residuino risorse a valle dell'applicazione della logica di cui sopra, le stesse saranno ripartite tra i medesimi beneficiari in quote proporzionali alla originaria assegnazione.

Articolo 6

Commissione di valutazione e Tavolo tecnico interistituzionale

L'attività di valutazione delle richieste di finanziamento e la definizione del relativo importo, in conformità ai principi di cui alla presente intesa, è svolta da apposita Commissione di valutazione nominata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria di concerto con Regione Umbria e ANCI.

Al Tavolo Tecnico Interistituzionale, composto da rappresentanti dell'USR per l'Umbria, Regione Umbria e ANCI Umbria, di cui all' art. 3 lett. c del già citato Accordo Quadro Stato - Regioni del 01/08/2013, è affidata la predisposizione di eventuali iniziative di supporto dell'esperienza e la definizione di modalità di verifica del permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le sezioni primavera.

Articolo 7

Rinvio

Per quanto non previsto nella presente intesa, si rimanda alla normativa contenuta e/o richiamata dai precedenti accordi e dichiarazioni congiunte tra U.S.R. per l'Umbria e Regione Umbria in materia di sezioni primavera.

Perugia, GG/MM/2021

U. S. R. per l'Umbria
Il Dirigente
Antonella Iunti

Regione Umbria
Il Direttore
Luigi Rossetti

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**2020**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO RISORSE IDRICHE, ACQUE PUBBLICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE E BONIFICHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 luglio 2020, n. **5946**.

Procedura per il riconoscimento del giacimento di cava attiva con finalità di completamento denominato “Monte Pennino” nel comune di Nocera Umbra, ai sensi della L.R. n. 2/2000 art. 5 bis, proposto dalla Soc. OMYA S.p.A. - Esiti della procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale, di cui all’art. 11 del R.R. n. 3/2005, e dichiarazione di riconoscibilità alla coltivazione del giacimento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 01 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 861 del 26 luglio 2011;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 305 del 27 marzo 2017;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2;

Visto il regolamento regionale del 17 febbraio 2005, n. 3;

Vista la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative” con la quale sono state riassorbite dalla Regione, tra le altre, le funzioni inerenti alle cave e alle miniere;

Visto che il Comune di Nocera Umbra in data 28 giugno 2018 con proprio prot. n. 8738 ha trasmesso, dopo le verifiche di legge di propria competenza, l’istanza di riconoscimento del Giacimento di cava avanzata, a norma dell’art. 5bis della L.R. n. 2/2000, dalla Soc. OMYA S.p.A., unitamente alla documentazione tecnica prevista dal R.R. n. 3/2005, acquisita al protocollo regionale al n. 133291 in data 28 giugno 2018;

Vista la rimodulazione della richiesta trasmessa dalla OMYA S.p.A. in data 3 marzo 2020 ed acquisita al prot. regionale n. 455353 del 5 marzo 2020;

Tenuto conto dell’art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, dell’art. 37 del D.L. n. 23 dell’8 aprile 2020 e successivi disposti connessi all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il Rapporto Istruttoria Minerario, di cui all’art. 10 del R.R. n. 3/2005, redatto dalla Sezione regionale Risorse Minerarie e Vigilanza, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Vista la Lista di Controllo dei Criteri e delle previsioni del PRAE, redatta dalla Sezione regionale Risorse minerarie e vigilanza, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 2);

Considerato che i pareri di cui all’art. 5 bis comma 12 della L.R. n. 2/2000 sono stati acquisiti con Conferenza di Servizi interna, indetta in forma semplificata e modalità asincrona, convocata con nota prot. n. 67368 del 14 aprile 2020, i cui esiti sono riportati in uno specifico paragrafo del Rapporto Istruttoria Minerario (All.1);

Considerato che l’intervento è compreso nell’allegato IV (punto 8. lett. i) alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, ma non rientra, per volumi e dimensioni, tra quelli definiti dall’Allegato III (lett. s) alla Parte Seconda del medesimo decreto, cioè con la necessità di essere sottoposti a procedura di V.I.A.;

Visti gli esiti delle determinazioni della Conferenza di Servizi per la Verifica di Compatibilità Ambientale, di cui all’art. 11 del R.R. n. 3/2005, redatti dalla Sezione regionale Risorse Minerarie e Vigilanza, che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (All. 3);

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 bis della L.R. n. 2/2000 e del comma 1, art. 11 del R.R. n. 3/2005, la procedura di Verifica di Compatibilità Ambientale tiene luogo, non solo della procedura di Verifica di Assoggettività alla V.I.A., ma, qualora dovuta, anche della V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto dei contenuti dei seguenti documenti che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - rapporto Istruttorio Minerario (All. 1);
 - lista di Controllo dei Criteri e delle previsioni del PRAE (All. 2);
 - determinazioni della Conferenza di Servizi per la Verifica di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 11 del R.R. n. 3/2005 (All. 3);
3. Di valutare positivamente la compatibilità dell'intervento proposto nelle sue interrelazioni con l'ambiente - Accertamento di un Giacimento di cava attiva con finalità di completamento in loc. Monte Pennino del comune di Nocera Umbra (PG), presentato dalla Soc. OMYA S.p.A.;
4. Di ritenere, tenuto conto dei pareri pervenuti formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi per la Verifica di Compatibilità Ambientale, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente;
5. Di dichiarare che, fatte salve le valutazioni riguardanti l'istanza di accertamento da effettuare in seno alla Conferenza di Copianificazione, di cui al comma 7 dell'art. 5 bis della L.R. n. 2/2000, il giacimento proposto sia ammissibile al riconoscimento nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Rapporto Istruttorio Minerario (All. 1);
6. Di stabilire, per quanto sopra, che i progetti definitivi per l'esercizio dell'attività estrattiva all'interno del Giacimento oggetto della presente determinazione, nel caso in cui ne sia dichiarata la disponibilità in sede di Conferenza di Copianificazione, non debbano essere sottoposti alla procedura di V.I.A. nel vincolante rispetto delle Condizioni Ambientali contenute nell'allegato "Determinazioni della Conferenza di Servizi per la Verifica di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 11 del R.R. n. 3/2005" (All. 3);
7. Di disporre che copia della presente determinazione venga inviata al Comune di Nocera Umbra contestualmente alla convocazione della Conferenza di Copianificazione, di cui all'art. 5-bis della L.R. n. 2/2000;
8. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
9. Di dare atto che la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, sede Palazzo Broletto - via Mario Angeloni 61 - Perugia;
10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 7 luglio 2020

Il dirigente
LEONARDO ARCALENI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO RISORSE IDRICHE, ACQUE PUBBLICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE E BONIFICHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 dicembre 2020, n. 11855.

Concessione mineraria per marna da cemento denominata "CASE NOVE" nel comune di Gubbio (PG) - CESSAZIONE ai sensi dell'art. 33 del R.D. n. 1443/27.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Considerato che in applicazione dell'art. 34 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato (Distretti Minerari) relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma sono delegate alle Regioni;

Considerato che, a far data dall'1 dicembre 2015, le funzioni di Polizia Mineraria delle miniere - precedentemente delegate alle Province umbre in applicazione della L.R. n. 3/1999 - sono state riallocate presso la Regione Umbria in attuazione della L.R. n. 10/2015;

Considerato che il responsabile della Sezione Risorse minerarie e vigilanza del Servizio Risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive, riveste il ruolo di Ingegnere Capo della Polizia Mineraria regionale;

Visto il "Piano operativo dei controlli di cave e miniere" approvato con D.G.R. n. 1507 del 12 dicembre 2016;

Tenuto conto che alla società Colacem S.p.A., con decreto dell'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Roma del 24 luglio 1995, è stato rilasciato il rinnovo decennale della concessione mineraria per marna da cemento denominata "CASE NOVE" nel territorio del comune di Gubbio (PG), per una estensione di 202,2 ha;

Considerato che il concessionario Colacem S.p.a. ha presentato istanza di rinnovo della sopra citata concessione mineraria "CASE NOVE", acquisita al protocollo regionale n. 125063 in data 22 luglio 2005;

Considerato che, a seguito dell'avvio del procedimento, l'allora competente Servizio Difesa del suolo, cave miniere e acque minerali della Regione Umbria ha sospeso il medesimo a seguito degli esiti della prima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi ai sensi del D.P.R. n. 382/94 in data 22 marzo 2007;

Considerato, altresì che il motivo della sospensione di cui sopra era ascrivibile alla necessità di acquisire preliminarmente il giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) per il progetto di sfruttamento del cantiere interno al perimetro della concessione della quale si richiedeva il rinnovo;

Tenuto conto che l'istanza di V.I.A. per il progetto di sfruttamento del sopra citato cantiere è stata presentata dalla Colacem S.p.A. al Servizio regionale "PAT - Valutazione di Impatto Ambientale" con prot. n. 5/DT-CM/2008 del 13 febbraio 2008, depositandola in medesima data al protocollo regionale;

Vista la nota acquisita al prot. regionale n. 201691 del 9 novembre 2020, con la quale la ditta Colacem S.p.A. ha comunicato la rinuncia al rinnovo della concessione mineraria denominata "CASE NOVE" come sopra meglio definita, a causa di caratteristiche chimico-fisiche della marna non ottimali all'attuale produzione di cemento presso il limitrofo stabilimento di Ghigiano di Gubbio;

Tenuto conto che, nel periodo intercorso dalla presentazione dell'istanza di rinnovo ad oggi, la ditta Colacem S.p.A. ha posto in atto - come desumibile dai Programmi Annuali dei Lavori (P.A.L.) redatti ai sensi del D.P.R. n. 128/59 - esclusivamente azioni di ripristino ambientale e suo mantenimento delle modeste porzioni di scavo, eseguite durante la precedente fase di concessione ministeriale;

Tenuto conto che la cessazione di una concessione può avvenire, a norma dell'art. 33 del R.D. n. 1443/27, sia per rinuncia che per scadenza dei termini;

Viste le verifiche, con esiti positivi, poste in atto dagli U.P.G. della Sezione Risorse minerarie e vigilanza durante il sopralluogo del 23 gennaio 2020, fatte oggetto del Rapporto di Sopralluogo n. 37/2020, volte a verificare lo stato dei luoghi sia dal punto di vista del ripristino ambientale che della sicurezza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa rappresentato;
2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 33 del R.D. n. 1443/27, la cessazione della concessione mineraria di marna da cemento denominata "CASE NOVE" nel Comune di Gubbio, così come definita dal punto di vista cartografico nell'allegato al presente atto, per scadenza dei termini e palesata rinuncia al rinnovo della medesima da parte del concessionario Colacem S.p.A.;
3. di trasmettere il presente atto alla ditta Colacem S.p.A., al Comune di Gubbio ed al Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali;
4. di disporre che il presente atto venga pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 dicembre 2020

Il dirigente
LEONARDO ARCALENI

2021

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5470.

D.Lgs. n. 152/2006 - art. 208, comma 15 - Soc. GreenASM s.r.l. - Autorizzazione alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la soc. GreenASM S.r.l., partita IVA 01455120558, con sede legale nel comune di Narni (TR), strada dello Stabilimento n. 1, Loc. Nera Montoro, alla gestione dell'impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal presente atto, salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 mesi prima della scadenza;

2. la ditta è autorizzata alla gestione dell'impianto mobile riportato nel seguente prospetto:

Tipologia impianto	Marca – Modello	Matricola
Vaglio rotativo	VERMEER TR620	56S5402M9JF001019

3. di stabilire che la presente Autorizzazione Unica non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'impianto mobile in oggetto;

4. di porre obbligo alla società di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

5. di dare atto che il presente provvedimento non si configura né come approvazione di progetto, né come omologazione dell'impianto in questione;

6. di trasmettere il presente atto alla società GreenASM s.r.l., alle Regioni d'Italia, alle province Autonome e ad ISPRA ai sensi dell'art. 184-ter, c. 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, tramite piattaforma online;

7. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla soc. GreenASM s.r.l.;

8. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

9. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 7 giugno 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 giugno 2021, n. 5491.

Ditta PATRIZI s.r.l. con sede legale e stabilimento via Leopardi n. 45 - Loc. Frascaro - Norcia (PG). Riconoscimento comunitario condizionato ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 “Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 1666 del 23 febbraio 2021 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001. Integrazione D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012”;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 “Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria”;

Vista la D.G.R. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006. Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti nn. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009”;

Vista l’istanza del 17 maggio 2021 presentata dalla ditta PATRIZI s.r.l., trasmessa dal Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 2 con nota prot 101765 del 24 maggio 2021 - prot. entrata 100818 del 25 maggio 2021, tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 per lo stabilimento sito in via Leopardi n. 45 - loc. Frascaro - Norcia (PG) per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento – CP	P	Carni di ungulati domestici di suino
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	P	Carni salate stagionate

Visto il parere favorevole del 24 maggio 2021 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell’Az. USL Umbria 2 (prot. ASL n. 101765 del 24 maggio 2021 - prot. entrata 100818 del 25 maggio 2021) con il quale, a seguito del sopralluogo effettuato in data 21 maggio 2021 presso lo stabilimento sito in via Leopardi n. 45 - fraz. Frascaro - Norcia (PG,) dichiara di aver verificato il possesso dei requisiti igienico sanitari, strutturali previsti dal Reg. CE 853/2004 e la completezza e correttezza della documentazione allegata all’istanza, chiede il rilascio dell’atto di riconoscimento condizionato per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento – CP	P	Carni di ungulati domestici di suino
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	P	Carni salate stagionate

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 853/2004 lo stabilimento sito in via Leopardi n. 45 - fraz. Frascaro - Norcia (PG) della ditta PATRIZI s.r.l. idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento – CP	P	Carni di ungulati domestici di suino
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione – PP	P	Carni salate stagionate

dando atto che lo stesso è stato iscritto nell'Elenco Nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture) con il seguente numero di riconoscimento (Approval Number): **Z2E57**;

2. di stabilire che:

— il riconoscimento condizionato può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni ed ha una validità di tre mesi dalla data della sua emissione, rinnovabile, per ulteriori tre mesi, su motivata richiesta del Servizio Veterinario della Az. USL territorialmente competente, trascorsi i quali l'atto stesso perde improrogabilmente di efficacia e decade d'ufficio il numero di riconoscimento di idoneità;

— il riconoscimento condizionato dovrà avere successiva convalida tramite rilascio del riconoscimento definitivo;

— la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla Az. USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 7 giugno 2021

Il dirigente
ENRICA RICCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. **5518**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 Associazione del Coro Lirico dell'Umbria - COR.A.LI.U.M via Guido Pompili 21/F - 06122 Perugia (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione del Coro Lirico dell'Umbria - COR.A.LI.U.M via Guido Pompili 21/F - 06122 Perugia (PG)

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la non necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza completa;

Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;

Considerato che l'Associazione del Coro Lirico dell'Umbria - COR.A.LI.U.M via Guido Pompili 21/F - 06122 Perugia (PG) rientra nella tipologia della definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. A), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione del Coro Lirico dell'Umbria - COR.A.LI.U.M via Guido Pompili 21/F -

06122 Perugia (PG) alla **sezione A), foglio 6, numero d'ordine 6** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. 5523.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO PIOSINA, via A. Meucci snc - fraz. Piosina Citta di Castello (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
 Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore"
 Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
 Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
 Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione PRO LOCO PIOSINA, via A. Meucci snc - fraz. Piosina Citta di Castello (PG);
 Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la non necessità di acquisire ulteriore documentazione e chiarimenti essendo l'istanza completa;
 Preso atto che quanto prodotto risulta essere completo;
 Considerato che l'Associazione PRO LOCO PIOSINA, via A. Meucci snc - fraz. Piosina Citta di Castello (PG) rientra nella tipologia della definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;
- Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione Associazione PRO LOCO PIOSINA, via A. Meucci snc - fraz. Piosina Citta di Castello (PG) alla **sezione D), foglio 293, numero d'ordine 293** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5549.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0767701 del 10 giugno 2021 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura Biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto “PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 10.1 elencate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L.18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 10 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0767701	10/06/2021	22	80.884,79
TOTALE						80.884,79

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0767701	10/06/2021	22	80.884,79
TOTALE						80.884,79

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1												
Protocollo: AGEA.ASR.2021.0767701												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	4241179912	AGRICOLA BARTOLINI SOCIETA' SEMPLICE DI BARTOLINI BRUNO & C.	4.456,38	0	03/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767617	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
2	Regione Umbria - Ente regionale	4240468134	APPOLLONI ALESSANDRO	81,84	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767618	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
3	Regione Umbria - Ente regionale	4240419343	ASTOLFI SIMONE	2.595,37	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767619	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
4	Regione Umbria - Ente regionale	4240423923	AZIENDA AGRARIA F.LLI TOCCHIO SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	4.284,17	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767620	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
5	Regione Umbria - Ente regionale	4240436347	CALABRESI AUGUSTA	914,07	0	03/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767621	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
6	Regione Umbria - Ente regionale	4240857849	CASACCHIA ALESSANDRO	5.200,45	3.169,62	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767622	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
7	Regione Umbria - Ente regionale	4240449571	MARZAGHI MARINELLA	2.237,59	2.266,70	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767623	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
8	Regione Umbria - Ente regionale	4240095762	PETRONI GIANFRANCESCO	1.133,30	0	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767625	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
9	Regione Umbria - Ente regionale	4241084823	POGLIETTI MARIAMARIA	1.964,84	1.910,35	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767626	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
10	Regione Umbria - Ente regionale	4240595704	PRESENTI MARCO	3.638,44	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767627	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
11	Regione Umbria - Ente regionale	4240743171	ROCCHI ELISABETTA	4.120,50	4.120,50	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767628	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
12	Regione Umbria - Ente regionale	4241168238	SAN VITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LANA MORENO E C.	3.564,11	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767629	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
13	Regione Umbria - Ente regionale	4240218273	SCARPONI GIUSEPPE	9.979,85	0	31/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767630	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
14	Regione Umbria - Ente regionale	4240557217	SMACCHIA SANDRO	2.263,32	1.416,48	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767631	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
15	Regione Umbria - Ente regionale	4240975997	SOCIETA' AGRICOLA BUCONI MORENO E BUCONI FEDERICO S.S.	2.812,56	415,68	27/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767632	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
16	Regione Umbria - Ente regionale	4240708034	SOCIETA' AGRICOLA CAPOCCIA DI CAPOCCIA GIUSEPPE E C. S.S.	1.898,91	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767633	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
17	Regione Umbria - Ente regionale	4240274680	SOCIETA' AGRICOLA MALACCHIA S.S.	1.470,85	2.077,08	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767634	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
18	Regione Umbria - Ente regionale	4241097643	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ANGELELLA SPORTOLETTI ERNESTO E REMO SOCIETA'	13.202,76	0	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767636	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
19	Regione Umbria - Ente regionale	4240391039	AGRICOLA SEMPLICE	10.946,27	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767638	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
20	Regione Umbria - Ente regionale	4240852808	STENITELLA VALENTINA	782,7	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767639	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
21	Regione Umbria - Ente regionale	4240569121	TANI BRUNO	3.057,91	0	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767640	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
22	Regione Umbria - Ente regionale	4240796427	ZAZZARETTI CHIARA	278,6	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767641	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767643	10/06/2021	
				80.884,79								

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2021, n. 5559.

D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, Soc. Minimetal s.r.l.. Modifica dell'Autorizzazione Unica alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via delle Industrie n. 18, loc. S. Eraclio nel comune di Foligno (PG). Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 6046 del 5 luglio 2016 a favore della Soc. Minimetal s.r.l., partita IVA 02899370544, con sede legale e operativa in Foligno (PG), via delle Industrie n. 18, loc. S. Eraclio, per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

2. di approvare la modifica dell'impianto e di autorizzarne ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 la gestione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

4. di confermare per quanto non modificato dal presente atto, quanto stabilito con D.D. n. 6046 del 5 luglio 2016;

5. restano fermi gli adempimenti di cui alla D.D. n. 7612 del 31 agosto 2020;

6. di porre obbligo alla ditta di:

a) aggiornare la garanzia finanziaria entro 60 giorni dalla ricezione del presente atto, con le modalità e termini indicate nell'Allegato Tecnico;

b) comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

7. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

8. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione integrata ambientale;

9. di trasmettere copia del presente atto alla soc. Minimetal s.r.l., al Comune di Foligno, all'Azienda USL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, al Gestore del SII Valle Umbra Servizi S.p.A., ai servizi regionali coinvolti e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi ed emissioni;

10. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Soc. Minimetal s.r.l.;

11. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

12. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

13. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5571.

Reg. (UE) 2016/2031 e D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Registrazione al RUOP delle ditte: Nuova Erga's s.r.l. di Umbertide (PG) P.I. 01166690543 codice IT-10-0317, Tartufidea s.a.s. di Fortunati Claudio & C. di Campello sul Clitunno (PG) P.I. 03537630547 codice IT-10-0318, e pubblicazione registro RUOP aggiornato nel sito ufficiale della Regione Umbria.

Visto il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, n. e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 20 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 16: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive 2000/29 e 2002/89 recepite con il D.Lgs. n. 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28 novembre 19 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

Visto, in particolare, l'art. 65 del Reg. (UE) 2016/2031 il quale al comma 1. prevede la registrazione degli operatori professionali da parte dell'autorità competente, intendendo per operatori professionali i soggetti che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali e per autorità competente i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 2016/2031 la domanda di registrazione di cui sopra, deve contenere una serie di informazioni minime necessarie senza cui non si può procedere alla registrazione della ditta richiedente;

Visto l'art. 34 comma b del D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 - Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;

Premesso che con D.D. n. 3575 del 26 aprile 21 si è proceduto all'approvazione dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Vista la richiesta prot. n. 95670 del 18 maggio 21 di registrazione da parte del sig. Marco Rondoni nato il 6 febbraio 64, in quanto legale rappresentante della ditta Nuova Erga's s.r.l. P.I. 01166690543 con sede legale e centro aziendale ad Umbertide (PG) in fraz. Spedalichio, CAP 06019, per le seguenti tipologie di attività:

— importazione (di legnami);

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 25,00 quale tariffa annuale per il 2021 per le aziende registrate al RUOP;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Preso visione delle informazioni circa i centri aziendali e verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti d'ufficio;

Preso atto che il Centro Aziendale PG0001 è situato nel comune di Umbertide (PG) in fraz. Spedalichio al fg. 51 p. 104;

Atteso che la ditta Nuova Erga's s.r.l. risulta iscritta alla Camera di Commercio dell'Umbria con il codice di attività ATECO: 32.99.40 - fabbricazione di casse..., compatibile con l'attività richiesta e P. IVA n. 01166690543 rilasciata il 23 dicembre 80;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per dare seguito alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata;

Vista la richiesta prot. n. 98964 del 21 giugno 2021 di registrazione da parte del sig. Claudio Fortunati nato il 20 settembre 57, in quanto legale rappresentante della ditta Tartufidea s. a. s. di Fortunati Claudio & C. PI 03537630547 con sede legale e centro aziendale a Campello sul Clitunno (PG) in via delle fonti del Clitunno, 8, CAP 06042, per le seguenti tipologie di attività:

— esportazione;

Verificata la correttezza del pagamento:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Presa visione delle informazioni circa i centri aziendali e verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti d'ufficio;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la registrazione della ditta Nuova Erga's s.r.l. P.I. 01166690543 con sede legale e centro aziendale ad Umbertide (PG) in fraz. Spedalicchio, CAP 06019, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0317 per le seguenti tipologie di attività:

— importazione;

2. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito elencati:

centro az	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	part.	sup.	attività
PG0001	magazzino	Spedalicchio	Umbertide	PG	501	104	500	magazzino

3. di autorizzare la registrazione della ditta Tartufidea s. a. s. di Fortunati Claudio & C. P.I. 03537630547 con sede legale e centro aziendale a Campello sul Clitunno (PG) in via delle fonti del Clitunno, 8, CAP 06042, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0318 per le seguenti tipologie di attività:

— esportazione;

4. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito elencati:

centro az	sito di prod.e	ubicazione	comune	Prov.	foglio	part.	sup.	attività
PG0001	Sede e laboratorio	via fonti del Clitunno	Campello s/C	PG	30	411	63	magazzino

5. di notificare alle ditte le risultanze del presente atto;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali con le modifiche contenute nel presente atto;

8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5579.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.1, annualità 2020 lotto SIAN n. 2.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante dispo-

sizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2016)9011 finale del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione del 5 dicembre 2018 C(2018)8505, che approva la modifica (PO 5.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020, presentata al Comitato di Sorveglianza il 20 giugno 2018;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 20 dicembre 2018, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 -CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8505 final del 05 dicembre 2018 - Presa d'atto." - Decisione della Commissione europea C(2020)567 final del 28 gennaio 2020, che approva la modifica (PO6) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Vista la determinazione direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione della misura 8 del PSR 2014-2020 al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" -, così come istituito

con D.G.R. n. 288/2020, compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Considerato che l'Allegato I del Regolamento n. 1310/2013 (tavola concordanza delle misure dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020) stabilisce che le misure 221 e 223 corrispondono alla sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale relativa alla forestazione e all'imboschimento;

Considerato che nell'ambito delle Misure 221 e 223 del PSR per l'Umbria 2007-2013 il regime di aiuti copre oltre ai costi di impianto, il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione ed il premio annuale per compensare le perdite di reddito provocate dall'imboschimento, secondo i criteri stabiliti agli articoli 43 e 45 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la D.G.R. 5 del 13 gennaio 2014: "Approvazione testo coordinato in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle misure a superficie del PSR così come definite dall'art. 6 del Reg. CE 65/2011 e smi - Revoca della D.G.R. n. 565/2011.", con la quale, tra l'altro, sono state definite le modalità per l'applicazione delle sanzioni e riduzioni per il mancato rispetto degli impegni assunti con la partecipazione alle Misure 221 e 223;

Considerato che la procedura per la gestione della parte strutturale delle misure in oggetto (procedura informatica di "migrazione dati" all'interno del sistema informatico SIAN), delineata da AGEA nell'aprile 2012, ha determinato la generazione di nuovi numeri identificativi (barcode) delle domande di aiuto, di cui è stata data opportuna comunicazione ai beneficiari;

Atteso che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito alcuni controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo d'Intesa, approvato con D.G.R. 643 del 7 giugno 2017;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 23764 del 30 marzo 2020 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Considerato che la stessa circolare AGEA n. 18 del 10 marzo 2020 prevede che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di "liberi professionisti", la consegna della domanda presso la Regione è sempre obbligatoria, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Ritenuto pertanto necessario stabilire che le domande presentate mediante i liberi professionisti, successivamente al rilascio a sistema nel portale SIAN, debbano essere presentate alla Regione Umbria, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, mediante invio con PEC a direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3062/2020 riguardante gli avvisi pubblici relativi alle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di pagamento relative all'annualità 2020 della Misura 221 e 223 del Piano di Sviluppo Rurale;

Considerato che la metodologia adottata per la gestione delle campagne in oggetto prevede che la presentazione delle domande sia effettuata attraverso il portale S.I.A.n. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e che per ciascuna domanda si provveda poi alla compilazione di una corrispondente sezione regionale, utilizzando per questo le procedure informatiche disponibili nel S.I.A.R. (Sistema Informativo Agricolo Regionale);

Ricordato che la gestione del S.I.A.R. viene assicurata dalla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale - Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli;

Tenuto conto che tra i controlli istruttori sono ricompresi anche i controlli a verifica della trasmissione con le modalità previste e i tempi prefissati dal bando regionale delle domande presentate mediante i liberi professionisti, successivamente al loro rilascio a sistema nel portale SIAN, nonché della corretta compilazione della relativa sezione regionale nel Sistema SIAR;

Visto il decreto 31 maggio 2017 n. 115: "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", in attuazione del quale si riportano i dati relativi alle visure dei soggetti beneficiari, acquisite tramite il suddetto Registro appositamente predisposto per l'accertamento dei premi componenti il de minimis;

Preso atto dell'esito positivo delle sopra citate visure, tenute agli atti del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, e visti i numeri univoci SIAN-COR E SIAN-CAR rilasciati dal Registro Aiuti di Stato, il tutto come di seguito riportato:

N	Numero domanda	BENEFICIARIO	Codice visura aiuti (VERCOR)	Codice univoco COR	codice univoco CAR
1	04780019933	MINCIOTTI IVO	12504558	5510720	5851
2	04780009546	MORI GIACOMO	12504559	5511198	5851
3	04780021913	NATURAL GARDEN SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE NATURAL GARDEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	12504560	5511295	5851
4	04780000321	PANTALEONI DANIELE	12504562	5511688	5851
5	04780041317	PAOLETTI ARTEMIO	12504561	5511940	5851
6	04780019917	PECCI ORNELLA	12504563	5512055	5851
7	04780016756	PEPPUCCI LUCA	12504564	5512192	5851
8	04780011484	POGGIO S. MICHELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	12504565	5512345	5851
9	04780034601	RADICCHI MAURIZIO	12504566	5512510	5851
10	04780030658	RAPICETTI BRUNO	12504567	5515585	5851
11	04780036184	RICCI RODOLFO	12504568	5515635	5851
12	04780004299	ROSATI FILIPPO	12504569	5515666	5851
13	04780017283	SAN MARTINO	12504571	5543767	5851
14	04780025047	SANTA CHIARA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA (C.B. Il Felceto di Cottimi)	12504570	5543861	5851
15	04780036077	SANTINELLI FABIO	12504572	5544234	5851
16	04780041374	SCENTONI MARIA SILVANA	12504573	5544339	5851
17	04780007136	SCIPIONI ANNA	12504574	5544445	5851
18	04780039196	SERRA SILVESTRO	12504576	5569092	5851
19	04780010304	SINCLAIR JEREMY THEODORSON	12504575	5579739	5851
20	04780010684	SISANI ROBERTA	12504577	5579786	5851
21	04780007078	SOC.AGR.FORESTALE IL MELETO SS	12504578	5579842	5851
22	04780018034	SOCIETA' AGRICOLA BUONRESPIRO SOCIETA' SEMPLICE DI FUCCELLO DAVID & C.	12504579	5579916	5851
23	04780016822	SOCIETA' AGRICOLA COLLEAMICO SOCIETA' SEMPLICE	12504581	5579968	5851
24	04780023968	SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA LA QUERCIA DEL PENTIMENTO SOCIETA' SEMPLICE (C.B. di Valdambri Graziella)	12504582	5580007	5851
25	04780018760	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SALVATORI MARIO-ANTONIO-CLAUDIO S.S.	12504585	5580200	5851
26	04780004323	SOCIETA' AGRICOLA GASPERINI S.S.	12504586	5584040	5851
27	04780045730	SOC. AGRICOLA INDUSTRIALE A RL	12504587	5584041	5851
28	04780030880	SOCIETA' AGRICOLA MARCHETTI S.S. DI MARCHETTI STEFANO E ORIANO	12504588	5584042	5851
29	04780037000	SOCIETA' AGRICOLA SI.VA SOCIETA' SEMPLICE	12504589	5584053	5851
30	04780011328	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SS.	12504591	5584054	5851
31	04780034171	TARTUFI E FUNGHI ITALIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	12504590	5584055	5851
32	04780014025	TERSINO MARIA ROSARIA	12504592	5584056	5851
33	04780014017	URBANI AGRICOLTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PAOLO URBANI & C.	12504593	5584057	5851
34	04780034312	VISPI SILVANA	12504594	5584058	5851
35	04780034585	ZANGARELLI GABRIELE	12504595	5584059	5851

Tenuto conto del completamento dei controlli istruttori delle domande presenti, ed accertata la regolarità complessiva delle stesse mediante istruttoria di revisione, conclusasi con esito positivo;

Considerato che l'istruttoria sino ad oggi effettuata ha consentito di attestare l'ammissibilità in liquidazione di n. 35 domande di pagamento, inserite nei lotti di seguito indicati:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.1	02	35	02	0	35	19.270,32
	Totale	35	02	0	35	19.270,32

Considerato che per le domande ricomprese nei lotti sopra indicati sono state compilate e firmate tutte le check list previste dal procedimento istruttorio, attestanti i controlli effettuati e l'esito degli stessi;

Considerato che per tali domande sono stati quindi completati con esito positivo tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, e che per le stesse si è quindi proceduto all'ammissione in liquidazione ed al calcolo del premio spettante per l'annualità 2020;

Tenuto conto che per i lotti sopra indicati si è provveduto all'effettuazione del controllo relativo alla revisione dell'istruttoria, con le modalità operative concordate tra AGEA e Regione Umbria, che ha avuto esito positivo per tutti i lotti;

Visti i seguenti elenchi di liquidazione, allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

- lotto 02 - Misura 2.2.1, campagna 2020 - domande n. 35 (Allegato 1)

Tenuto conto che la P.O. "Attività tecnico professionali per le aree agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR" del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari provvede all'invio delle proposte di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, al responsabile di Misura, il quale poi provvederà ad inviare le autorizzazioni finali all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la predisposizione al pagamento per le domande ricomprese negli elenchi allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante (allegato 1) per complessive 35 domande ed un importo pari ad € **19.270,32**, e riferiti alle domande della campagna 2020, Misura 2.2.1:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.1	02	35	02	0	35	19.270,32
	Totale	35	02	0	35	19.270,32

2. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi allegati al presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e la liquidazione corrisponde con quanto richiesto dal beneficiario;

3. di inviare dette proposte di autorizzazione al pagamento allegate al presente atto al responsabile di Misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Perugia, li 9 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

**PSR 2014-2020, trascinamenti, Misura 2.2.1, campagna 2020
elenco proposte di autorizzazione al pagamento lotto n. 2**

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Protocollo del lotto di revisione	Importo determinato
1	4780019933	MINCIOTTI IVO	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	436,00
2	4780009546	MORI GIACOMO	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	1.280,00
3	4780021913	NATURAL GARDEN SOC.AGR.	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	747,00
4	4780000321	PANTALEONI DANIELE	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	24,52
5	4780041317	PAOLETTI ARTEMIO	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	415,09
6	4780019917	PECCI ORNELLA	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	309,37
7	4780016756	PEPPUCCI LUCA	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	22,95
8	4780011484	POGGIO S. MICHELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	27,00
9	4780034601	RADICCHI MAURIZIO	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	2.880,00
10	4780030658	RAPICETTI BRUNO	11/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	87,75
11	4780036184	RICCI RODOLFO	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	160,50
12	4780004299	ROSATI FILIPPO	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	396,00
13	4780017283	SAN MARTINO	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	1.269,53
14	4780025047	SANTA CHIARA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	126,00
15	4780036077	SANTINELLI FABIO	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	191,25
16	4780041374	SCENTONI MARIA SILVANA	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	507,30
17	4780007136	SCIPIONI ANNA	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	30,60
18	4780039196	SERRA SILVESTRO	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	72,00
19	4780010304	SINCLAIR JEREMY THEODORSON	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	1.375,72
20	4780010684	SISANI ROBERTA	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	932,00
21	4780007078	SOC.AGR.FORESTALE IL MELETO SS	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	294,75
22	4780018034	SOCIETA' AGRICOLA BUONRESPIRO SOCIETA' SEMPLICE DI FUCCELLO DAVID & C.	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	705,00
23	4780016822	SOCIETA' AGRICOLA COLLEAMICO SOCIETA' SEMPLICE	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	41,62
24	4780023968	SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA LA QUERCIA DEL PENTIMENTO SOCIETA' SEMPLICE	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	856,00
25	4780018760	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SALVATORI MARIO ANTONIO CLAUDIO S.S.	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	33,75
26	4780004323	SOCIETA' AGRICOLA GASPERINI S.S.	12/05/2021	AGEA.ASR.2021.0750893	385,50

ALLEGATO 1

**PSR 2014-2020, trascinamenti, Misura 2.2.1, campagna 2020
elenco proposte di autorizzazione al pagamento lotto n. 2**

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Protocollo del lotto di revisione	Importo determinato
27	4780045730	SOC. AGRICOLA INDUSTRIALE A RL	12/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	351,58
28	4780030880	SOC.AGR.MARCHETTI SS-MARCHETTI S	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	219,00
29	4780037000	SOCIETA' AGRICOLA SI.VA SOCIETA' SEMPLICE	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	135,00
30	4780011328	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SS.	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	2.892,00
31	4780034171	TARTUFI E FUNGHI ITALIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	213,75
32	4780014025	TERSINO MARIA ROSARIA	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	187,67
33	4780014017	URBANI AGRICOLTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PAOLO URBANI & C.	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	1.145,25
34	4780034312	VISPI SILVANA	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	123,75
35	4780034585	ZANGARELLI GABRIELE	13/05/2021	<u>AGEA.ASR.2021.0750893</u>	395,12
Totale					19.270,32

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5592.

Regolamento (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020. Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dalla Misura 1.44 par. 6 lett. a) "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000" - (Bando approvato con D.D. n. 2210 del 10 marzo 2021 e s.m.i.). Approvazione graduatoria. Impegno di spesa € 100.000,00 - Capitoli 04289/8056 - 04289/8025 - 04289/8020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE 2014/2020 (fondi strutturali e di investimento europei), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

— il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca (PCP);

— il Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione 2007/2013, che definisce il quadro degli interventi ammissibili al finanziamento pluriennale stabilito dalla Comunità europea per il settore della pesca;

— l'accordo di partenariato 2014/2020 per l'impegno dei Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea;

— il Programma Operativo Nazionale del FEAMP per il periodo 2014/2020, di seguito denominato PO - FEAMP, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Dato atto che nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 9 giugno 2016 è stata raggiunta l'intesa sull'Accordo Multiregionale, di seguito denominato A.M., diretto a disciplinare il coordinamento tra il MiPAAF (Autorità di Gestione del FEAMP) e le Regioni e Province Autonome, per l'attuazione degli interventi previsti dal PO - FEAMP.

In particolare l'A.M.:

— approva il Piano Finanziario del FEAMP con ripartizione per priorità e misure della quota parte delle risorse attribuite rispettivamente alla competenza del MiPAAF e della quota parte attribuita alle Regioni e Province autonome;

— identifica le funzioni dell'Autorità di Gestione (AdiG) e dell'Autoprità di Certificazione e le modalità di delega delle stesse alle Regioni e Province Autonome individuate quali Organismi Intermedi (O.I.);

— definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdiG e gli O.I.

Vista la Convenzione tra la Regione Umbria e l'AdiG. che regola i rapporti tra l'O.I. Regione Umbria e l'A.d.G. del FEAMP in relazione alle funzioni delegate;

Vista la D.G.R. n. 145 del 20 febbraio 2017 di approvazione dei criteri per la presentazione delle domande a valere, tra l'altro, sulla Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne" - art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000, recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2210 del 10 marzo 2021 e la successiva D.D. n. 2341 del 17 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica per accedere ai contributi previsti dalla Misura sopra citata, di seguito indicato come Bando per il quale alla scadenza dei termini previsti, risultano presentate complessivamente n. 2 domande di aiuto;

Visti i verbali di ricevibilità e ammissibilità per le domande di cui al punto che precede, predisposti dalla Sezione Produzioni animali e pesca professionale del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari;

Vista la proposta di graduatoria delle domande ammissibili relative al Bando, predisposta in base agli esiti dei verbali di cui sopra, con indicata la spesa ammessa ed il relativo contributo concedibile per ciascuno dei beneficiari, allegata alla presente determinazione;

Considerato che con la pubblicazione nel canale trasparenza della citata D.G.R. n. 145/2017 sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

Verificata la regolarità contributiva dei soggetti richiedenti il contributo, riportati nella Graduatoria di cui sopra;

Considerato che l'aiuto concesso in attuazione del FEAMP prevede le seguenti quote di partecipazione:

— quota UE 50%

— quota Stato 50% di cui 70% Fondo di rotazione e 30 % regionale;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria delle domande ammissibili relative al Bando in oggetto;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 100.000,00, sul Cap.04289/8056, 04289/8025 e 04289/8020 del bilancio regionale 2021 in ordine alle n. 2 domande presentate a valere sulla Misura 1.44 par. 6 lettera a);

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'8 marzo 2021, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2021)";

Vista la legge regionale dell'8 marzo 2021, n. 5 "Bilancio di previsione 2021-2023";

Vista la deliberazione regionale 5 marzo n. 153: "Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la deliberazione regionale 5 marzo n. 154: "Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.Lgs. n. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 23 dicembre 2009 con cui sono state adottate dalla Giunta regionale le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla Regione Umbria per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modifiche in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Decreto anticrisi 2009);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprie le considerazioni riportate in premessa;
2. di approvare la Graduatoria delle domande presentate a valere sul Bando in oggetto, con indicata la spesa ammessa ed il relativo contributo concedibile per ciascuno dei beneficiari, riportate nell'Allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il seguente cronoprogramma di entrata riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione attiva perfezionata:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2021	85.000,00

4. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di euro 85.000,00 riferita all'obbligazione attiva nei confronti dei seguenti soggetti debitori:

— UE (FEAMP)

— Stato (Fondo di rotazione)

5. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro euro 85.000,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto debitore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo entrata	Importo imputato
UE (FEAMP)	2020	2020	02181_E	50.000,00
STATO (Fondo di rotazione)	2020	2020	02182_E	35.000,00
			Totale	85.000,00

6. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'accertamento è il seguente:

E.2.01.05.01.003 - cap. 02181_E (Fondi comunitari): €50.000,00

E.2.01.01.01.001 - cap. 02182_E (Fondi Legge 183/87): €35.000,00;

7. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale dell'obbligazione passiva, ai sensi del par. 5.2 lett. c) dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, non essendo note le modalità di erogazione del contributo:

1. esercizio di esigibilità	2. Importo esigibile
3. 2021	4. 100.000,00

8. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., la somma complessiva di euro 100.000,00 a favore dei seguenti soggetti creditori:

- Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago
P. Iva 00221430549, CUP I69J21001270007 - € **39.473,70**
- Cooperativa Pescatori del Trasimeno
P. Iva 00168010544, CUP I59J21001800007 - € **60.526,30**

9. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da risorse accertate con il presente atto per € 85.000,00 e imputate contabilmente secondo quanto stabilito in precedenza e per € 15.000,00 con fondi propri;

10. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 100.000,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registr.ne	Esercizio imput.ne	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice Accertamento/ cronoprogramma	Capitolo entrata
Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago	2020	2020	Cap 04289 – voce 8056	19.736,85	M160202	Assunto con il presente atto	02181_E
			Cap 04289 – voce 8025	13.815,80	M160203	Assunto con il presente atto	02182_E
			Cap 04289 – voce 8020	5.921,05	M160203	-	Fondi propri
Cooperativa Pescatori del Trasimeno	2020	2020	Cap 04289 – voce 8056	30.263,15	M160202	Assunto con il presente atto	02181_E
			Cap 04289 – voce 8025	21.184,20	M160203	Assunto con il presente atto	02182_E
			Cap 04289 – voce 8020	9.078,95	M160203	-	Fondi propri
TOTALE				100.000,00			

11. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:
U.1.04.03.99.999 - cap. 04289: €100.000,00 per i seguenti beneficiari:
 - Società Cooperativa tra Pescatori Stella del Lago: €**39.473,70**
 - Cooperativa Pescatori del Trasimeno: €**60.526,30**
- il programma cui si riferisce la spesa imputata è il seguente: 16.02;

12. di dichiarare che con la pubblicazione nel canale trasparenza della D.G.R. n. 145/2017 sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

15. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

Allegato A

Reg. UE 508/2013 — Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n.2210/2021 e modificato con D.D. n.2341/2021

MISURA 1.44 “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne” Art.44 par.6 lett. a) del Reg. (UE) n.508/2014 “Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000”

Graduatoria

N.	Codice di progetto	CF/P. IVA	CUP	Beneficiario	Ripartizione quota	Spesa richiesta	Spesa ammessa a contributo	Importo contributo (90%)	Punteggio
1	1/AIRBC/21/UM	00221430549	I69J21001270007	SOCIETA' COOPERATIVA TRA PESCATORI STELLA DEL LAGO	FEAMP			19.736,85	2
					Cap.4289/8056			13.815,80	
					Stato			5.921,05	
					Cap.4289/8025				
				Regione					
				TOTALE	43.859,68	43.859,68	39.473,70		
2	2/AIRBC/21/UM	00168010544	I59J21001800007	COOPERATIVA PESCATORI DEL TRASIMENO	FEAMP			30.263,15	2
					Cap.4289/8056			21.184,20	
					Stato			9.078,95	
					Cap.4289/8025				
				Regione					
				TOTALE	67.251,44	67.251,44	60.526,30		
				Totale Generale	111.111,12	111.111,12	100.000,00		

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 5598.

Soc. Tapojarvi Italia s.r.l. - Impianto sito in viale B. Brin n. 218, comune di Terni. Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019 - D.D. n. 4227 del 20 maggio 2020. Attività NON IPPC tecnicamente connessa all'attività 2.2 di AST - tipologia "Recupero metalli da scoria solida Siderurgica attraverso l'impianto Metal Recovery". Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, "Nuova Rampa Scorie". Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento e di approvare la modifica non sostanziale dell'installazione da realizzare nel rispetto della documentazione progettuale presentata dalla Società Tapojarvi Italia s.r.l. con istanza acquisita con prot. reg. n. 39730 dell'1 marzo 2021, e successive integrazioni prot. n. 84758 del 3 maggio 2021;

2. di approvare l'Allegato Tecnico allegato al presente atto (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione del Rapporto Istruttorio allegato alla D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019;

3. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente atto (Allegato B), quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla D.D. n. 11092 del 5 novembre 2019;

4. di stabilire che il presente atto non esonera dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto;

5. il Gestore, così come previsto con D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019 relativo alla modifica non sostanziale A.I.A., è tenuto al pagamento del conguaglio per la tariffa relativa all'istruttoria entro 15 giorni dal rilascio del presente atto;

6. che per quanto non modificato nel presente atto, restano valide le prescrizioni di cui alla D.D. 11092 del 5 novembre 2019;

7. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;

10. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Soc. Tapojarvi Italia s.r.l., al Comune Terni ad AUSL Umbria2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e all'ARPA Umbria e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

11. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5647.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 Annualità 2016 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0767343 del 10 giugno 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015 e 2016 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2015 e 2016 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell’ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell’importo ammissibile, fermo restando l’obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall’art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 10 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2016	0767343	10/06/2021	1	1.032,98
TOTALE						1.032,98

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale

SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2016	0767343	10/06/2021	1	1.032,98
TOTALE						1.032,98

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;


4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

											
ALLEGATO 1											
Protocollo: AGEA.ASR.2021.0767343											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	64240880985	BLASI LUCA	1.032,98 1.032,98	51.236,04	05/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767273	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767277	10/06/2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5648.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0767537 del 10 giugno 2021 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura Biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia Interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto “PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi Agricoli a favore dell'Ambiente e del Clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 10 giugno 2021, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0767537	10/06/2021	41	340.998,04
TOTALE						340.998,04

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2020	0767537	10/06/2021	41	340.998,04
TOTALE						340.998,04

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 giugno 2021

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2021.0767537

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4241111311	AGRICOLA CUCINA S.S. ROBERTO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	4.485,55	0	03/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767381	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4241034208	AGRICOLA S.R. DI CORDELLINI SERGIO E ROBERTO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	13.691,29	40.253,29	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767382	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
3	Regione Umbria - Ente regionale	4240410417	AGRICOLA SAN DOMINO SOCIETA' SEMPLICE	8.903,75	2.284,62	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767383	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
4	Regione Umbria - Ente regionale	4241144403	ARGENTI GELSOMINO AZ.AG.F.LLI MIGLIORATI AUGUSTO MARIANO E RENATO	3.080,05	3.413,58	28/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767384	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
5	Regione Umbria - Ente regionale	4240392045	AZIENDA AGRARIA EREDI DI CRUCIANI ALCESTE S.S.	25.482,10	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767385	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
6	Regione Umbria - Ente regionale	4240836058	AZIENDA AGRARIA F.LLI VERGARI L.M.G. SNC SOCIETA' AGRICOLA	4.166,12	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767386	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
7	Regione Umbria - Ente regionale	4240992380	AZIENDA AGRICOLA LA CASACCIA SOCIETA' SEMPLICE DI CARPEGNA M. E F. SOCIETA' SEMPLICE DI RUFFO DELLA SCALETTA FRANCESCO,LIVIO,MARIA PIA E CARLO	14.037,54	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767387	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
8	Regione Umbria - Ente regionale	4240752107	AZIENDA AGRICOLA LA CASACCIA SOCIETA' SEMPLICE DI CARPEGNA M. E F. SOCIETA' SEMPLICE DI RUFFO DELLA SCALETTA FRANCESCO,LIVIO,MARIA PIA E CARLO	6.245,21	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767388	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
9	Regione Umbria - Ente regionale	4240910531	BALOCI GIUSEPPE	60.404,21	97.455,13	27/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767389	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
10	Regione Umbria - Ente regionale	4240549701	BALOCI GIUSEPPE	1.585,53	3.258,68	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767390	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
11	Regione Umbria - Ente regionale	4240982142	BRAVINI PIETRO	4.155,10	0	03/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767391	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
12	Regione Umbria - Ente regionale	4240937542	BUSSETTI ELIO	756,53	0	31/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767392	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
13	Regione Umbria - Ente regionale	4240888372	CAPRONI MARINA	673,03	0	03/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767393	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
14	Regione Umbria - Ente regionale	4241041989	CESANI PAMELA	722,05	0	28/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767394	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
15	Regione Umbria - Ente regionale	4240504763	CROCIONI FEDERICO	15.171,44	12.551,56	28/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767395	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
16	Regione Umbria - Ente regionale	4241174954	DE SANTIS DIEGO	369,78	1.900,68	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767396	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
17	Regione Umbria - Ente regionale	4240518391	FRANGETTI ALBINO GERMOGLIO SOCIETA' AGRICOLA DI SIMONE RECH & C. SAS	691,17	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767397	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
18	Regione Umbria - Ente regionale	4240695439	RECH & C. SAS	8.795,34	0	03/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767398	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
19	Regione Umbria - Ente regionale	4240621633	LUCHEZZI LUCA	5.854,17	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767399	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
20	Regione Umbria - Ente regionale	4240093916	MASSELLI ORLANDO	1.611,63	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767400	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
21	Regione Umbria - Ente regionale	4240256869	NIZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.310,19	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767401	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021

22	Regione Umbria - Ente regionale	42402796708	PARADISI LAURA	1.318,23	0	26/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767402	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
23	Regione Umbria - Ente regionale	4240970519	PERUGINI CINZIA	8.110,15	0	01/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767403	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
24	Regione Umbria - Ente regionale	4241027095	ROCCHI PIERO	14.307,30	0	28/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767404	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
25	Regione Umbria - Ente regionale	4240969131	SOCIETA' AGRICOLA BUCONI MORENO E BUCONI FEDERICO S.S.	2.009,88	580,75	27/05/2021	AGEA.ASR.2021.0767405	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
26	Regione Umbria - Ente regionale	4240985533	SOCIETA' AGRICOLA FLII PRIMI GIUSEPPE E VITTORIO - S.S.	2.205,99	14.974,36	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767406	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
27	Regione Umbria - Ente regionale	4240329765	SOCIETA' AGRICOLA GRANOCCHIA S.S.	5.339,22	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767407	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
28	Regione Umbria - Ente regionale	4240735300	SOCIETA' AGRICOLA IL TRIFOGLIO DI MONTIONI ALDO E MANCI ERTELA S.S.	1.924,60	3.178,84	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767408	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
29	Regione Umbria - Ente regionale	4241057449	SOCIETA' AGRICOLA LA PALAZZACCIA SRL	6.189,00	0	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767409	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
30	Regione Umbria - Ente regionale	4241049578	SOCIETA' AGRICOLA MASTRI BIRRAI UMBRI S.S. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA'	50.407,34	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767410	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
31	Regione Umbria - Ente regionale	4240863953	AGRICOLA MBU SS	2.441,88	0	01/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767411	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
32	Regione Umbria - Ente regionale	4241315649	SOCIETA' AGRICOLA MORETTINI S.R.L.	21.956,43	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767412	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
33	Regione Umbria - Ente regionale	4240828956	SOCIETA' AGRICOLA PALMERINI PAOLO E FRANCO S.S.	12.502,27	0	04/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767413	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
34	Regione Umbria - Ente regionale	4241215948	SOCIETA' AGRICOLA QUINTAVALLE E ROSSI SOCIETA' SEMPLICE	8.115,73	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767414	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
35	Regione Umbria - Ente regionale	4240078206	SOCIETA' AGRICOLA ROTANSELVA S.S.	5.607,02	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767415	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
36	Regione Umbria - Ente regionale	4241215716	SOCIETA' AGRICOLA SPACCHETTI S.S.	5.413,06	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767416	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
37	Regione Umbria - Ente regionale	4241215724	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSINI S.S.	3.081,01	0	07/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767418	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
38	Regione Umbria - Ente regionale	4241199456	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSINI S.S.	4.175,06	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767419	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
39	Regione Umbria - Ente regionale	4240522914	TIBERI ANNA MARIA	61,82	0	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767420	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
40	Regione Umbria - Ente regionale	4241316019	TORDI MARCO MARIA	190,79	0	09/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767421	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
41	Regione Umbria - Ente regionale	4240249740	TRILLINI PALMINA	3.449,48	0	08/06/2021	AGEA.ASR.2021.0767422	10/06/2021	POSITIVO	AGEA.ASR.2021.0767424	10/06/2021
			VENERI SIMONE	340.998,04							

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5676.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione CONTRADA COLLIS, piazza V. Lojali, 18 - Amelia - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'Associazione CONTRADA COLLIS, piazza V. Lojali, 18 - Amelia;
Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l'istanza non completa, come richiesto all'associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;
Visto che l'associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti
Considerato che l'Associazione CONTRADA COLLIS, piazza V. Lojali, 18 - Amelia rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale "secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;"
Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'Associazione CONTRADA COLLIS, piazza V. Lojali, 18 - Amelia alla **sezione B), foglio 522 numero d'ordine 522** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 10 giugno 2021

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2021, n. 5677.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione PRO LOCO TORGIANO, corso Vittorio Emanuele II n. 39 - Torgiano (PG) - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall’Associazione PRO LOCO TORGIANO, corso Vittorio Emanuele II n. 39 - Torgiano (PG);

Visto il verbale dell’istruttoria della domanda medesima nel quale veniva evidenziata la necessità per la richiedente di fornire ulteriore documentazione essendo l’istanza non completa, come richiesto all’associazione con nota formale depositata e conservata agli atti;

Visto che l’associazione ha provveduto regolarmente ad integrare quanto richiesto la cui documentazione è conservata agli atti;

Considerato che l’Associazione PRO LOCO TORGIANO, corso Vittorio Emanuele II n. 39 - Torgiano (PG) rientra nella tipologia delle “associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti sul territorio regionale “secondo la definizione fornita dall’art. 388, comma 1, lett. D), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover iscrivere l’associazione di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l’iscrizione dell’Associazione PRO LOCO TORGIANO, corso Vittorio Emanuele II n. 39 - Torgiano (PG) alla **sezione D), foglio 294, numero d’ordine 294** del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all’associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della

Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace

Perugia, li 10 giugno 2021

Il dirigente

ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 giugno 2021, n. **5679**.

Modifica alla D.D. n. 4472/21 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020. Misure 8.1, 10, 11, 12, 13 e 14. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno 2021”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e

del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 10 maggio 2021, prot. 215187, concernente "Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021", come modificato dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 giugno 2021, prot. 264094;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2020) 1750 final del 11 marzo 2021, che approva la modifica (PO9) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Considerato che con le determinazioni dirigenziali nn. 3121/2021, 3100/2021, 3101/2021, 3163/2021, 3098/2021, 3099/2021, 3124/2021, 3133/2021 e 2192/2021 sono stati attivati gli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2021, a valere sulle misure del PSR 2014/2020 8.1, 10, 11, 12, 13 e 14, prevedendo quale data di scadenza il 17 maggio 2021;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 4472/2021 il termine per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2021, di qui alle determinazioni dirigenziali sopra richiamate, è stato prorogato al 15 giugno 2021;

Preso atto delle difficoltà riscontrate nella presentazione delle domande di sostegno, dovute alle ripetute e frequenti interruzioni della funzionalità del portale SIAN, come rappresentate per le vie brevi dalle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello regionale;

Considerato che le modifiche al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014 introdotte dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021, concedono maggiore flessibilità agli Stati membri nella fissazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno, al fine di tenere maggiormente conto delle loro circostanze specifiche;

Ritenuto che il termine di presentazione delle domande di sostegno fissato con la succitata determinazione dirigenziale n. 4472/2021, non assicura a tutti gli agricoltori la possibilità di accedere agli aiuti previsti dalle misure del PSR della Regione Umbria 2014/2020 sopra richiamate;

Ravvisata pertanto la necessità, in considerazione dei limitati tempi a disposizione, di procedere all'adozione di un provvedimento che preveda una ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2021, a valere sulle misure 8.1, 10, 11, 12, 13 e 14 del PSR 2014/2020

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 264094 dell'8 giugno 2021, che modifica il decreto 10 maggio 2021, prot. 215187;
2. di modificare, per quanto in premessa argomentato, la determinazione dirigenziale n. 4472/2021 come segue:
 - al punto 2) e al punto 3), la data del **15 giugno 2021** è sostituita con la data **25 giugno 2021**;
 - al punto 3), la data del **10 luglio 2021** è sostituita con la data **20 luglio 2021**;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. n. 33/2013;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 giugno 2021

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 giugno 2021, n. **5692**.

Società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. - Stabilimento sito in corso Semonte nel comune di Gubbio (PG). Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 9 novembre 2018 e s.m.i. relativo al monitoraggio delle acque sotterranee.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi e di approvare l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 9 novembre 2018 e s.m.i. intestata alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A.;
2. di aggiornare le condizioni della D.D. n. 11648 del 9 novembre 2018 e s.m.i., come indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 9 novembre 2018 e s.m.i., come aggiornate con il presente atto;
4. di richiamare il Gestore al rispetto delle prescrizioni riportate nell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 9 novembre 2018 e s.m.i., per quanto non modificato dal presente atto;
5. di trasmettere copia del presente atto alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., al Comune di Gubbio, alla ASL Umbria e all’Arpa Umbria;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell’allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
8. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
9. che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 giugno 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 giugno 2021, n. **5827**.

Reg. (UE) n. 1308/2013. D.M. n. 911/2017 e succ. mod. e int.. Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo. Misura “Investimenti”. Modifica di alcune disposizioni per emergenza COVID-19 - Campagna 2020/2021.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare l’articolo 50;

Visti il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda in particolare il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo e le dichiarazioni obbligatorie;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie;

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238, recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. mod. e int, concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio e dei Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019 e succ. mod. e int, concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio e dei Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti;

Vista la D.G.R. n. 140 del 4 dicembre 2018 con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura degli investimenti per l’annualità 2018/2019 ed assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del P.n. S per la stessa annualità;

Vista la D.G.R. n. 905 del 23 luglio 2019 con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura degli investimenti per l’annualità 2019/2020 ed assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del P.n. S per l’annualità 2019/2020;

Vista la D.G.R. n. 883/2020 con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura degli investimenti per l’annualità 2020/2021 ed assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del P.n. S per la stessa annualità;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2021, n. 249006 “Proroghe e deroghe per la campagna 2021 alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la circolare Agea Coordinamento n. 40825 del 4 giugno 2021 - Vitivinicolo - Applicazione del decreto ministeriale 28 maggio 2021, n. 249006 - Proroghe a seguito dell’emergenza COVID-19;

Viste le Istruzioni operative di Agea OP n. 42166 del 10 giugno 2021 che, in applicazione del D.M. 249006/2021 citato, derogano per la campagna di riferimento 2020/2021 a quanto previsto dalle Istruzioni operative di OP Agea n. 70/2018, n. 26/19, n. 40/19, n. 53/2020, n. 37/2021 e s.m.i. per quanto riguarda le istanze di varianti, le modifiche dei tempi di realizzazione, l’applicazione di penali ai sensi dell’art. 6 del D.M. 911/2017 e sanzioni di cui all’art. 2 del Reg. (UE) delegato 2021/374;

Considerato che la modifica di durata dei progetti potrà interessare le seguenti domande ammesse al finanziamento:

- biennali 2019/2020 non già prorogate, diventando triennali;
- annuali 2020/2021, diventando biennali;
- biennali 2020/2021, diventando triennali;

Considerato che la modifica dei progetti anche di tipo strategico per ripartizione della spesa, modifica azioni, interventi, sottointerventi potrà interessare le seguenti domande per le quali il saldo avverrà indifferibilmente nella campagna 2020/2021:

- triennali 2018/2019;
- biennali 2019/2020;
- annuali 2020/2021;

Considerato che ogni tipologia di variante deve essere presentata in via telematica, esaminata ed autorizzata dalla Regione;

Ravvisata la necessità di regolamentare i termini di presentazione delle varianti per la modifica dei tempi di realizzazione e dei contenuti dei progetti assicurando che la conclusione della fase istruttoria avvenga in tempo utile per il rilascio telematico della domanda di saldo e per una adeguata programmazione delle risorse necessarie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. che per i progetti **ammessi a finanziamento** biennali 2019/2020, non già prorogati, annuali e biennali 2020/2021 potranno essere variati i tempi di realizzazione rispetto a quanto chiesto inizialmente ed ammesso al finanziamento consentendo varianti da:

— progetto biennale 2019/2020, ammesso al finanziamento, a triennale con obbligo di richiedere l'anticipo se non già richiesto;

— progetto annuale 2020/2021, ammesso al finanziamento, a biennale con obbligo di richiedere l'anticipo;

— progetto biennale 2020/2021, ammesso al finanziamento, a triennale;

2. la richiesta di variazione dei tempi di realizzazione da biennale a triennale di cui al punto 1. dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it entro il **30 giugno 2021**;

3. la richiesta di variazione dei tempi di realizzazione da annuale a biennale dovrà essere presentata in modalità telematica utilizzando la procedura presente nel portale SIAN per le istanze di variante amministrativa e consegnata tramite PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it entro il **30 giugno 2021**;

4. per i progetti per cui la domanda di pagamento saldo sarà presentata entro il 15 luglio (annuali 2020/2021 e biennali 2019/2020) e 31 agosto 2021 (triennali 2018/2019), potranno essere presentate varianti per:

— ripartizione spesa e modifica di azioni/interventi/sottointerventi;

— recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi;

— rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi,

anche di tipo strategico senza applicazione delle penalità di cui all'art. 6 del D.M. n. 911/2017;

5. le richieste di variante di cui al punto 4 dovranno essere presentate in modalità telematica utilizzando la procedura presente nel portale SIAN e consegnate tramite PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it entro il **30 giugno 2021** allegando una relazione descrittiva della modifica apportata;

6. per ottimizzare l'utilizzo delle risorse 2020/2021 che si origineranno a seguito delle modifiche dei tempi di realizzazione, per le domande biennali 2019/2020 trasformate in triennali e per le annuali 2020/2021 trasformate in biennali sarà obbligatorio presentare in modalità telematica la domanda per l'erogazione dell'anticipo e rispettiva fideiussione consegnate tramite PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it entro il **15 luglio 2021**;

7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet regionale;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 giugno 2021

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2021, n. **5886**.

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale per il Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR presso la Direzione regionale risorse, programmazione cultura e turismo. (Codice avviso M/DIR - 2/21).

N. 5886. Determinazione dirigenziale 16 giugno 2021 con la quale si approva l'avviso di mobilità indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2021, n. 5909.

D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i.: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Bando Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo. Proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione C(2021) 1750 final dell'11 marzo 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 9.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 236 del 24 marzo 2021;

Vista la D.G.R. n. 1085/2020, con la quale viene stabilito di attivare, all'interno della tipologia d'intervento 16.4.1 azione b2) del PSR 2014-2020), un bando finalizzato alla Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo indirizzato a partenariati che integrano, in progetti coerenti e sinergici, agricoltori e imprese di trasformazione e vengono fornite linee di indirizzo a cui il dirigente responsabile dell'attuazione deve attenersi nel definire l'avviso pubblico per la raccolta delle domande, in coerenza con quanto previsto nelle schede di misura coinvolte dalla tipologia di progettazione in questione;

Atteso che, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta, con determinazione dirigenziale n. 10678 del 19 novembre 2020 è stato adottato il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia

di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo;

Vista la D.D. n. 2415 del 19 marzo 2021 inerente una proroga della data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al Bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo di cui alla D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020;

Vista la D.D. n. 2831 dell'1 aprile 2021 con la quale sono state approvate integrazioni al bando adottato con determinazione dirigenziale n. 10678 del 19 novembre 2020 concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo;

Viste le segnalazioni di CIA Umbria, Coldiretti Umbria, Confagricoltura Umbria, Confcooperative Fedagri Pesca Umbria, Federazione regionale dei dottori Agronomi e Forestali e Collegio dei Periti agrari in merito ad anomalie nella procedura SIAN per l'acquisizione dei preventivi e tenuto conto che, come evidenziato dalle Organizzazioni citate, tali anomalie impediscono la corretta e completa acquisizione della documentazione prevista dal bando per la presentazione delle domande di sostegno;

Preso atto che la problematica in questione è stata segnalata ad AGEA sollecitandone la soluzione ma che alla data odierna non si dispone di una risposta in merito;

Ritenuto pertanto necessario adottare una congrua proroga della scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno, al momento fissata al 30 giugno 2021, al fine di consentire ad AGEA di risolvere l'anomalia in questione o, in alternativa, per mettere in atto soluzioni alternative, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di provvedere a predisporre le domande di sostegno senza dover subire condizioni sfavorevoli;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

— di posticipare, per le motivazioni riportate in premessa, al 15 settembre 2021 la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando per la Misura 16 - sottomisura 16.4 - tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) - Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo, di cui alla D.D. n. 10678 del 19 novembre 2020 e s.m. e i.;

— di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

— che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 17 giugno 2021

Il dirigente

DANIELA TOCCACELO

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 maggio 2021, n. 608.

D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Manutenzione, revisione, aggiornamento del "Repertorio degli standard professionali" ai fini della referenziazione al "Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" - Approvazione standard professionali. (*Rettificata con determinazione dirigenziale 9 giugno 2021, n. 676*).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29 giugno 2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale n. 1/2018, art. 49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l’apprendimento permanente nei limiti previsti dall’articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13”;

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Vista la D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione” e in particolare:

— l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;

— l’art. 6, c. 1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n. 20 del 25 gennaio 2018);

Visto l’art. 4, c.1 del suddetto D.M. 8 gennaio 2018 che stabilisce che “la referenziazione al QNQ, sulla base della comparazione fra le competenze previste per il rilascio di una qualificazione e le dimensioni e i descrittori di cui all’art. 3, è obbligatoria per tutte le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Le qualificazioni sono sottoposte al processo di referenziazione secondo la procedura di cui all’art. 5.”;

Tenuto conto che il Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali (QNQR), ai sensi della disciplina vigente, può essere soggetto a manutenzione ordinaria con la conseguente previsione di demandare ad atto del Dirigente regionale del Servizio competente gli eventuali allineamenti tecnici da essa discendenti;

Vista la procedura in atto di aggiornamento della referenziazione delle qualificazioni regionali al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e quelle, di cui all’art. 9 del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;

Vista la D.G.R. n. 734 del 2 luglio 2018 con la quale veniva deliberato di modificare la D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 prevedendo che “i riferimenti ai “servizi regionali competenti” sono da intendersi come “servizi di ARPAL Umbria competenti”, sulla base della D.G.R. n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell’art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l’adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Ritenuto di dover procedere alla manutenzione, revisione e aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione di tutte le qualificazioni non regolamentate ivi presenti al “Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e quelle, di cui all’art. 9 del decreto interministeriale del 30 giugno 2015”;

Dato atto che tale procedura di manutenzione, revisione e aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” della Regione Umbria si è conclusa in data 24 maggio 2021;

Preso atto che per l’effettuazione del suddetto aggiornamento di referenziazione al “Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali”, tutti gli standard professionali regionali oggetto di manutenzione, revisione e aggiornamento devono necessariamente essere nuovamente approvati ed inseriti nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali”;

Considerato che, sulla base dell’analisi del contesto occupazionale ed economico territoriale il Servizio Politiche integrate del lavoro ha predisposto le ipotesi di standard di profilo professionale per le seguenti qualificazioni:

- direttore di sala e sommellerie;
- addetto qualificato alla vinificazione;
- tecnico specializzato della vinificazione;

Considerato che tali ipotesi di standard sono stati sottoposte - come disposto dall’articolo 6, comma 2, alinea 2, della D.G.R. n. 834/2016 - alla consultazione concertativa, avvenuta con invio della nota prot. n. 17758 dell’11 marzo 2021 (Direttore di sala e sommellerie) e della nota prot. n. 28669 del 16 aprile 2021 (Addetto qualificato alla vinificazione, Tecnico specializzato della vinificazione), nelle quali veniva richiesto di presentare eventuali osservazioni alle ipotesi di standard proposte;

Preso atto che non sono pervenute da parte del partenariato richieste di modifica e/o integrazione a quanto proposto;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all’approvazione dei nuovi standard sopra citati e al loro inserimento nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare ed inserire nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali” gli standard professionali riportati nell’allegato (All.1 - Standard professionali) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che gli standard professionali approvati con il presente atto sostituiscono integralmente quelli già presenti nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard professionali”;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 maggio 2021

Il dirigente
PAOLO SERENI

ALLEGATI

Omissis

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2021, n. 676.

Rettifica della D.D. n. 608 del 27 maggio 2021 recante “D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Manutenzione, revisione, aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione al “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze” - Approvazione standard professionali”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29 giugno 2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale 1/2018, art. 49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”;

Vista la D.D. n. 608 del 27 maggio 2021 recante “D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 - Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Manutenzione, revisione, aggiornamento del “Repertorio degli standard professionali” ai fini della referenziazione al “Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze” - Approvazione standard professionali”;

Dato atto che, per puro errore materiale, al punto 3. di quanto ivi determinato non è stato specificato che nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria non andranno pubblicati gli allegati alla predetta D.D., dato il volume consistente degli stessi e che tali allegati saranno disponibili per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it;

Ritenuto di dover rettificare il punto 3. di quanto determinato dalla D.D. n. 608/2021 così come di seguito indicato:

“3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:

— nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;

— nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente degli stessi, sono a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it.”

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare il punto 3. di quanto determinato dalla D.D. n. 608 del 27 maggio 2021 così come di seguito indicato:

“3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:

— nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;

— nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente degli stessi, sono a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it.”

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it;

3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2021

Il dirigente
PAOLO SERENI

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*